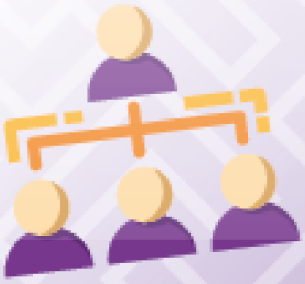
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

RMIC854008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ARISTIDE LEONORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0005968/U*** *del* ***12/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

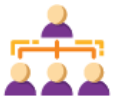
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
73 Traguardi attesi in uscita
76 Insegnamenti e quadri orario
80 Curricolo di Istituto
178 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
190 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
208 Moduli di orientamento formativo
218 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
284 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
288 Attività previste in relazione al PNSD
292 Valutazione degli apprendimenti
304 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

313 Aspetti generali
317 Modello organizzativo
320 Reti e Convenzioni attivate
326 Piano di formazione del personale docente
333 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è situato in una zona della periferia di Roma caratterizzata da un ambiente socio-economico-culturale piuttosto eterogeneo. Anche se nel territorio esistono pochi poli culturali, sociali, che rispondano alle esigenze degli abitanti del quartiere, tuttavia l'Istituto, che rappresenta un punto di riferimento e di aggregazione indispensabile per gli alunni e per le loro famiglie ha stipulato negli ultimi due anni diversi protocolli di collaborazione con le associazioni di volontariato, parrocchie e Onlus per il contrasto alla dispersione scolastica e per il recupero didattico degli studenti in difficoltà. L'Istituto di fatto costituisce il principale Polo in grado di fornire un'azione formativa ed educativa volta alla piena maturazione e realizzazione delle persone in età evolutiva sotto tutti gli aspetti (affettivi, relazionali e culturali) in uno sforzo di reale inclusione sociale nel rispetto delle diversità di ognuno. Si registra la presenza di famiglie che chiedono alla scuola una didattica di qualità e l'acquisizione di competenze per i propri figli, anche in vista del proseguimento degli studi. Sono state programmate azioni ed interventi mirati all'utilizzo delle risorse umane disponibili.
Vincoli:
Accanto a nuclei familiari inseriti nel mondo del lavoro ed in grado di rispondere positivamente alle istanze dell'istituzione scolastica, ne convivono altri che presentano: - situazioni di svantaggio sociale e culturale che possono preludere a fenomeni di dispersione scolastica; - situazioni sociali a rischio (Casa Famiglia, Tribunale per i Minorenni, Servizi sociali); - immigrati extracomunitari e rom, con relativi problemi linguistici e di integrazione. Molte famiglie non sono in grado di collaborare fattivamente per il successo scolastico dei figli e richiedono la partecipazione attiva e costante dell'Istituzione Scolastica. Gli alunni, spesso demotivati da situazioni familiari non facili, necessitano di relazioni positive sia con i propri coetanei che con gli adulti. Dalla rilevazione effettuata in occasione dell'elaborazione del PAI per l'anno scolastico 2023/2024 risulta che il numero degli alunni con BES, su una popolazione scolastica di 984 alunni, è pari al 331 (34%), così distribuiti : - disabilità certificate 89 alunni, - DSA 73 alunni, - altri BES 153 alunni (svantaggio socio-economico, linguistico e comportamentale/relazionale e altro).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il territorio è stato individuato quale area a rischio. - Il Fondo d'Istituto viene utilizzato per azioni e progetti destinati all'ampliamento dell'Offerta formativa. - Sul territorio sono molto attive sia le parrocchie che le associazioni di volontariato. - Importante è la collaborazione con le forze dell'ordine (arma dei carabinieri e polizia di stato) presenti nel quartiere. - Il municipio X favorisce iniziative quali ad esempio l'orientamento scolastico. Il cosiddetto Tavolo dei Minori del municipio X consente, attraverso incontri periodici, uno scambio con le associazioni del terzo settore e con i servizi sociali ed il tribunale dei minori e suggerisce strategie di lavoro e sinergie per attivare percorsi comuni efficaci .

Vincoli:

-Il territorio ha un considerevole tasso di abbandono e di dispersione scolastica - Si riscontrano diverse situazioni di disagio e di emarginazione sociale - Presenza di un'alta percentuale di immigrati con forti difficoltà linguistiche e di integrazione. - I rapporti con la ASL, con i Servizi Sociali e con gli Uffici dell'Edilizia scolastica del Municipio X del Comune di Roma sono a volte difficili: tali istituzioni sono oberate di lavoro e con una forte riduzione del personale e dei fondi a disposizione. Gli interventi non sono sempre tempestivi causando disagi ad esempio in merito al pronto intervento di messa in sicurezza degli edifici ed anche per la manutenzione ordinaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle strutture è abbastanza adeguata rispetto agli standard previsti dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - Nel corso degli anni c'è stata una totale implementazione delle dotazioni informatiche multimediali ed un consistente rinnovamento anche grazie all'utilizzo dei fondi e delle risorse disponibili di provenienza statale e dai finanziamenti di progetti PON e PNRR. - Il PNSD e l'azione sistematica dell'Animatore digitale hanno implementato l'uso delle TIC nella didattica e nell'organizzazione. Inoltre con un progetto finanziato dal Miur (finanziamenti a valere su fondi stanziati ex lege 440/97) è stato completamente rifatto il campo sportivo esterno rendendolo polivalente per basket, calcetto, pallavolo e pallamano, la pista rettilinea di 60 metri è stata rifatta nel fondo . Infine con delle coperture a vele è stato possibile adattare ad ambiente didattico uno spazio esterno preesistente che consiste in una cavea quadrangolare.

Vincoli:

- Il plesso della sezione primaria ha un numero di aule insufficiente per cui alcune classi sono collocate nella sede centrale, pertanto sarebbe necessario aumentare il numero di aule della primaria così da destinare ai laboratori quelle attualmente occupate;- Mancano diverse certificazioni obbligatorie previste dal D.Lg 81/2008 in quanto il Comune di Roma non ha mai provveduto al rilascio nonostante le reiterate richieste presentate ogni anno dal DS. - La manutenzione degli

strumenti (in particolare le Smartboard) è complessa - Mancanza di un laboratorio linguistico e di un laboratorio per l'educazione artistica. Inoltre gli interventi strutturali sui plessi richiesti ripetutamente all'Ufficio tecnico del Ente proprietario tardano ad essere svolti e presi in carico.

Risorse professionali

Opportunità:
- La percentuale di personale scolastico con età inferiore a 35 e di età compresa tra i 35 e i 44 anni è superiore rispetto alla media nazionale. - Buona parte del personale in servizio è residente in zone limitrofe all'Istituto. - Il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato è aumentato rispetto agli anni precedenti anche se la percentuale rimane comunque inferiore rispetto alla media nazionale. - Il numero dei docenti della scuola primaria in organico di ruolo a tempo indeterminato è in aumento - La scuola organizza corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie ed è sede per l'ECDL - Il Dirigente Scolastico, dopo il triennio 2019-2022 ha rinnovato per altri tre anni 2022-2025 la permanenza presso l'istituto.

Vincoli:
- All'interno dell'istituto sono presenti ancora diversi docenti con contratto a tempo determinato e pertanto ogni anno c'è un ricambio notevole con conseguenze negative sulla continuità didattica, in particolare si segnala la mancanza di docenti di sostegno di ruolo nella sezione Primaria. Il fenomeno è tuttavia in diminuzione e la stabilità del corpo docente è migliorata anche se permangono criticità - Una buona percentuale di docenti è comunque pendolare. - molti docenti di ruolo nella Scuola Primaria accettano assegnazioni provvisorie annuali lasciando scoperte alcune cattedre. l'istituto lamenta la mancanza in organico di diritto della figura di un assistente tecnico come del resto tutti gli istituti comprensivi. Il suo ruolo è sempre più centrale per una scuola che si fonda anche sull'efficacia della tecnologia e dei suoi strumenti nella didattica. Il numero del personale ATA, sia degli assistenti amministrativi che dei collaboratori scolastici, è al di sotto del fabbisogno reale dei plessi visto l'alto numero di alunni con disabilità e la complessità di gestione dei tre plessi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

- Con collegamento ad Internet
  2
- Informatica

2

- Scienze
  1
- ARTE
  1

Biblioteche

- Classica
  1

Aule

- Magna
  1

Strutture sportive

- Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  1
- Palestra
  2
- Pista di salto in lungo all'aperto
  1

Servizi

- Mensa
- Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori
  58
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori
  2
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche
  2

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale
I.C. "ARISTIDE LEONORI"
Tipo Istituto
ISTITUTO COMPRENSIVO -

Dettagli Istituto Principale

Indirizzo
VIA ACHILLE FUNI 41 LOC. ACILIA 00125 ROMA
Codice
RMIC854008 - (Istituto principale)
Telefono
0652311607
Fax
065216211
Email
RMIC854008@istruzione.it
Pec
rmic854008@pec.istruzione.it
Sito web
www.istitutoleonori.edu.it

Plessi/Scuole

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMAA854015 Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:
VIA FUNI 81 ACILIA 00125 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐Via FUNI 81 - 00125 ROMA RM

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:

RMEE85401A Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA FUNI 81 ACILIA 00125 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐Via FUNI 81 - 00125 ROMA RM

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMMM854019 Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:
VIA ACHILLE FUNI 41 LOC. ACILIA 00125 ROMA La scuola si compone dei seguenti edifici: ☐Via ACHILLE FUNI 41 - 00125 ROMA RM

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ARISTIDE LEONORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC854008
Indirizzo	VIA ACHILLE FUNI 41 LOC. ACILIA 00125 ROMA
Telefono	0652311607
Email	RMIC854008@istruzione.it
Pec	rmic854008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoleonori.edu.it

Plessi

I. C. "ARISTIDE LEONORI" (PLESSO)

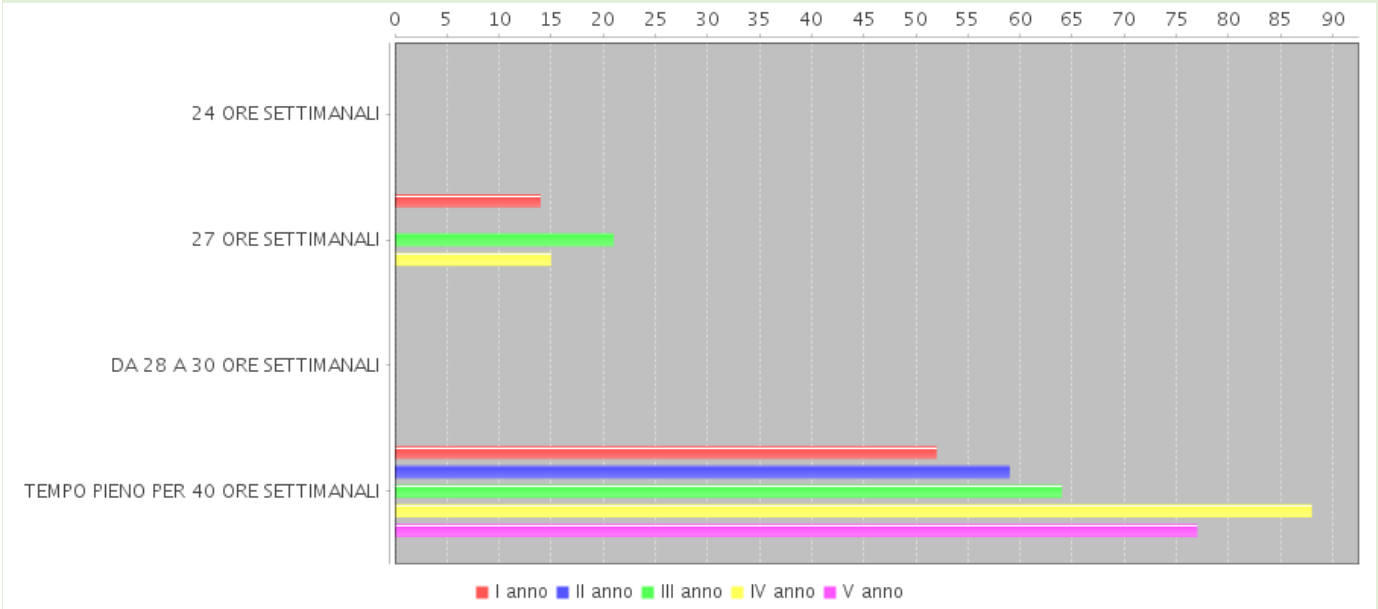
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA854015
Indirizzo	VIA FUNI 81 ACILIA 00125 ROMA
Edifici	• Via FUNI 81 - 00125 ROMA RM

I. C. "ARISTIDE LEONORI" (PLESSO)

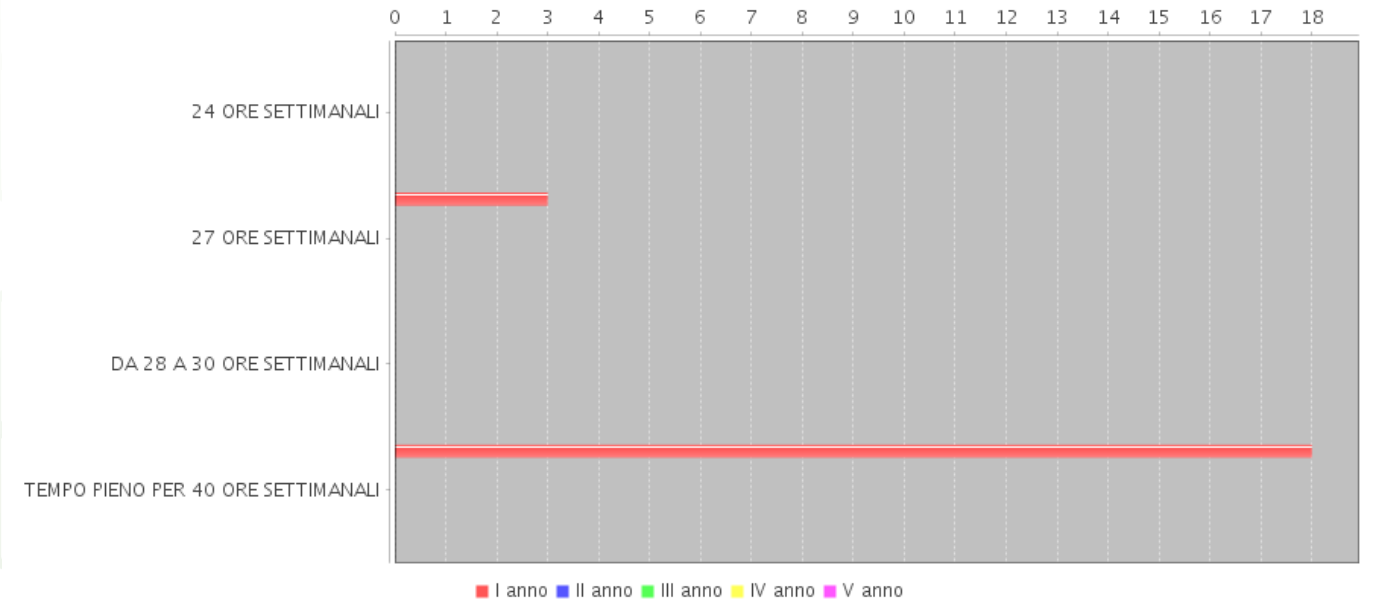
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85401A
Indirizzo	VIA FUNI 81 ACILIA 00125 ROMA

Edifici	• Via FUNI 81 - 00125 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	390

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. "ARISTIDE LEONORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM854019
Indirizzo	VIA ACHILLE FUNI 41 LOC. ACILIA 00125 ROMA
Edifici	• Via ACHILLE FUNI 41 - 00125 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	435

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Aula STEM	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	LIM e Smartboard presenti nelle aule	60

Approfondimento

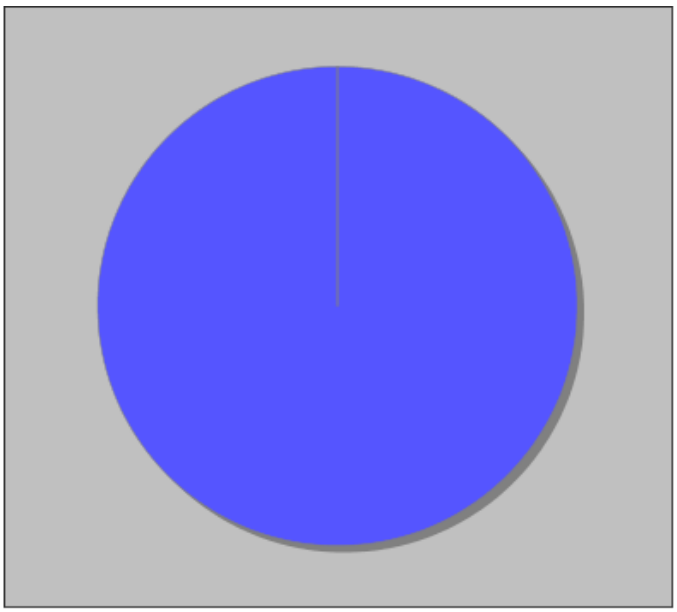
Aula immersiva a tre pannelli nel plesso della sezione primaria con programmi di software didattici per tutte le discipline e gli ordini aperta anche agli alunni della secondaria.

Risorse professionali

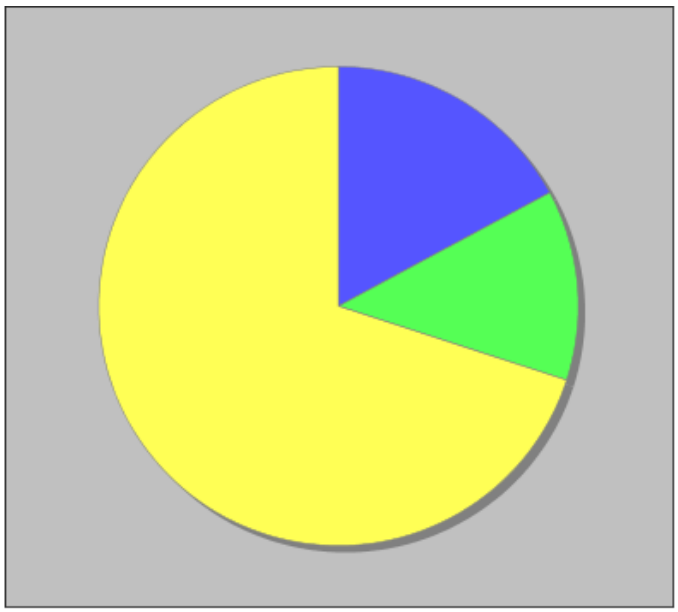
Docenti	42
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI:

L'istituto è collocato nell'Ambito X, che corrisponde in gran parte al Municipio X e intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale ***mission*** viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici. Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo individua nelle seguenti scelte i propri fattori di qualità:

-lo star bene a scuola, intesa come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

- la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di. cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, per la costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

- l'acquisizione di competenze, attraverso conoscenze e abilità, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

- la dimensione laboratoriale per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere

la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Per quanto concerne la *vision* l'Istituto si propone di:

• realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;

• innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;

• garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI:

Il PTOF di Istituto fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,

b) contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

- COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto ha avviato in tutti gli ordini di scuola azioni di potenziamento nell'ambito del progetto PNRR DM65/2023 e DM66/2023 che hanno i seguenti obiettivi: - promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione di studenti e insegnanti; - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning"; - realizzare percorsi di orientamento per studentesse e studenti volti a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico; - Realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

La scuola utilizza il Registro Elettronico AXIOS per la compilazione di tutte le pratiche scolastiche.

Il Registro è aperto anche alle famiglie che hanno la possibilità di seguire l'andamento didattico - disciplinare del figlio. E' prevista una sezione di colloqui dove è possibile prenotarsi per essere ricevuto dall'insegnante.

Inoltre la comunità scolastica (Intesa come Dirigente, Docenti, Studenti e Collaboratori) utilizza la piattaforma Office 365 per attività scolastiche, dalle classi virtuali a gruppi di lavoro (es. dipartimenti delle diverse discipline, curricolo in verticale, comitato di valutazione, ecc.).

La DDI è supportata dalla Piattaforma sia per le lezioni a distanza nell'eventualità di una nuova emergenza, sia per i colloqui con le famiglie sia per le riunioni degli Organi Collegiali, la Programmazione della Scuola Primaria ed i GLO ecc.

L'Istituto ha un sito internet (www.istitutoleonori.edu.it) in via di rinnovo e sempre aggiornato e curato nei minimi dettagli.

La scuola ha ottenuto con il Progetto PON DIGITAL BOARD un finanziamento per l'acquisto

di 29 Smartboard che sono state comprate ed istallate nei tre plessi dell'Istituto.

Con Il progetto PNRR NEXT GENERATION CLASSROOM è previsto il completamento delle Smartboard in tutte le classi , il miglioramento dell'impianto elettrico nelle classi , la dotazione di nuovi armadi e la creazione di un' aula immersiva digitale.

IL PON per la scuola dell'infanzia ha permesso il completo rinnovo di tutti gli arredi e delle strutture informatiche per la creazione di nuovi ed accoglienti ambienti didattici.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati a distanza

Priorità

Attivare canali di comunicazione e progetti specifici di continuità verticale con gli istituti di Istruzione secondaria di secondo grado scelti dagli studenti in Uscita

Traguardo

Monitorare gli apprendimenti degli studenti in uscita raccogliendo da qui a tre anni i dati oggettivi che ne misurino i risultati a distanza

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: ALLA RICERCA DEL SUCCESSO FORMATIVO - miglioramento dei risultati didattici

Ci rivolgiamo a docenti e studenti della scuola primaria e secondaria per favorire l'acquisizione delle competenze di base in italiano e matematica al termine del primo ciclo scolastico attraverso percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari. Al contempo rendere più efficaci ed efficienti gli incontri di progettazione ed individuare e definire le competenze da sviluppare sia in verticale che tra classi parallele. Importante creare ambienti didattici innovativi che favoriscano il processo di apprendimento degli studenti, come l'adesione al progetto INNOVAMAT, progetto europeo di didattica della matematica, per le classi della scuola primaria. Lo scopo è quello di facilitare l'apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti e di una metodologia laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Progettare curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise; 2. Progettare attività disciplinari di classe su modello comune; 3. Progettare attività di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.

Ambiente di apprendimento

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire lo sviluppo delle competenze TIC dei docenti. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).

Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.

Favorire attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.).Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.

Inclusione e differenziazione

Migliorare e curare la definizione di un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.

Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico e scientifico.

Attività prevista nel percorso: ALLA RICERCA DEL SUCCESSO FORMATIVO - percorsi formativi e pratiche didattiche curricolari

---

Descrizione dell'attività	Le attività mirano a favorire l'acquisizione delle competenze di base in italiano e matematica al termine del primo ciclo scolastico attraverso percorsi formativi e pratiche didattiche curriculari. Al contempo a rendere più efficaci ed efficienti gli incontri di progettazione ed individuare e definire le competenze da sviluppare sia in verticale che tra classi parallele. Importante creare ambienti didattici innovativi che favoriscano il processo di apprendimento degli studenti, come l'adesione al progetto INNOVAMAT, progetto europeo di didattica della matematica, per le classi prime e seconde della scuola primaria. Lo scopo è quello di facilitare l'apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti e di una metodologia laboratoriale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DOCENTI DI ITALIANO E MATEMATICA
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e consolidamento progressivo delle competenze di base di matematica e italiano.

Percorso n° 2: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO - "Sportello d'ascolto" - "Sportello di Counseling"

Le azioni realizzate in questo percorso mireranno ad aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità incrementando le attività laboratoriali, favorendo approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni e lavorando per dipartimenti per una progettazione correlata alle nuove indicazioni nazionali. La qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. A tal fine è necessaria un'attività continua di formazione e aggiornamento dei docenti volta alla realizzazione di una didattica inclusiva e per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali

Proporre attività che favoriscano il recupero e il consolidamento degli apprendimenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza.

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.

Ambiente di apprendimento

Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.

Favorire attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.).Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.

Inclusione e differenziazione

Migliorare e curare la definizione di un'adeguata progettazione didattica per gli alunni con DSA e con svantaggio

---

Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa

---

Continuita' e orientamento

Curare migliorare il raccordo con le scuole secondarie di II grado del territorio, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica inclusiva, in particolare per gli ambiti linguistico e scientifico.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO - "Sportello d'ascolto" - "Sportello di Counseling"

Descrizione dell'attività	Aumentare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità incrementando le attività laboratoriali e lavorando per dipartimenti per una progettazione correlata alle nuove indicazioni nazionali. Mettere in atto azioni di prevenzione nei confronti di situazioni di disagio/fragilità in età preadolescenziale: - "Sportello d'ascolto" "Sportello d'ascolto"

	e "Screening sulle difficoltà specifiche di apprendimento" dell'Associazione Percorsi evolutivi; - "Sportello di Counseling" per alunni della Sec. di I grado e genitori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Associazione esterna, docente interna professionista e docenti interni di sostegno e disciplinari
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità e dell'autostima degli alunni più fragili.

Percorso n° 3: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO - "SCUOLE APERTE DI POMERIGGIO, LA SERA E NEI WEEK-END"

Rendere la scuola un polo culturale di riferimento per il territorio attraverso l'attivazione di laboratori pomeridiani e favorendo rapporti costanti con le famiglie. Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione. Incrementare le collaborazioni con la comunità locale e le agenzie formative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Condividere con famiglie e territorio la progettazione di nuovi ambienti laboratoriali e di apprendimento idonei a promuovere il successo formativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare e monitorare le finalità strategiche dell'Istituto col coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Attività prevista nel percorso: "SCUOLE APERTE DI POMERIGGIO, LA SERA E NEI WEEK-END"

Descrizione dell'attività	Il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week-end" a.s. 2024-2025" è promosso da Roma Capitale – Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale – ed è volto a supportare le Scuole per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, al supporto agli studenti e studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, alla creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, alla realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte e partecipate come poli civici e culturali di comunità. Il progetto prevede l'apertura della scuola oltre l'orario delle lezioni con attività educative e formative per alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado nonché per alunni stranieri e genitori. In particolare verranno attivati corsi per tutti gli ordini di scuola di Teatro, Laboratorio Musicale Coro ("Canta con me"), Laboratorio Artistico Creativo ("Cuore, mente, mano"); inoltre si attiverà uno sportello d'ascolto psicologico; uno di counseling ed un corso di Italiano L2 per alunni stranieri della scuola primaria. I corsi sono gratuiti, si svolgeranno in orario extracurricolare presso i diversi plessi dell'Istituto. Il Progetto che l'Istituto metterà in atto, vuole dare la possibilità alle bambine e ai bambini di vivere in una società, nei confini del proprio quartiere, che assuma essa stessa un ruolo

educativo e formativo. Coinvolgendo quindi i docenti degli ordini di scuola e le associazioni presenti sul territorio verranno attivati dei laboratori di supporto allo studio, un laboratorio per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, un laboratorio teatrale e musicale. Tutto ciò per dar modo ai ragazzi e alle ragazze di recuperare eventuali carenze ed esprimere le proprie emozioni.

Delle conferenze, propedeutiche all'attività teatrale e all'inclusione, verranno organizzate con esperti eterni (associazione culturale OFFICINA DIONISO – associazione di promozione sociale PERCORSI EVOLUTIVI sportello d'ascolto e sostegno a percorsi evolutivi – associazione culturale OBSERVO ONLUS – Prof, RICCI dell'Unisal università salesiana: ESPERTO PERSONE FISICHE (supporto a genitori).
Si prevederanno inoltre momenti di coinvolgimento attraverso concerti, saggi musicali tenuti dai professori e dagli alunni della sezione musicale dell'istituto stesso.

Il progetto realizzato dall'Istituto Comprensivo Leonori, vuole:
– Favorire la nascita di una comunità educante e aprire il più possibile la scuola al territorio.
– Favorire la nascita di una rete di rapporti con le associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, che ruotano intorno alla scuola.
– Arginare e cercare di colmare la povertà educativa con attività per i ragazzi più fragili.
– Usare i canali dell'arte, come il teatro e la musica, per educare i giovani alla bellezza e alla consapevolezza di sé stessi.
– Creare momenti di scambio e confronto su temi cogenti e riguardanti il benessere psicologico dei ragazzi e delle ragazze.
Per la realizzazione di tutte le attività sarà fondamentale il coinvolgimento delle associazioni, delle istituzioni culturali e sociali e dei Servizi del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Cooperativa Futura e Allegra Banderuola Onlus
Risultati attesi	Maggior coinvolgimento dei genitori al fine di creare una comunità educante. Collaborazione per una progettualità condivisa con le amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio. Reperimento di nuove risorse sul territorio. - Formare gruppi di genitori con positive relazioni; - migliorare la propria genitorialità; - arrivare ad un uso più consapevole delle nuove tecnologie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall' a.s. 2022-23 la scuola ha avviato INNOVAMAT nelle prime classi della primaria, innovativo progetto europeo di didattica della matematica.

Le classi sono dotate di nuove tecnologie, di cui la Lavagna Interattiva Multimediale che risulta essere uno strumento valido ai fine di una didattica innovativa. Grazie ai limbook ed al collegamento internet è possibile, in tempi immediati, accedere a file multimediali che rinforzano la lezione.

La piattaforma Office 365 consente sia agli studenti che ai docenti di condividere e/o sviluppare lavori di gruppo, senza necessariamente essere presenti fisicamente. L'utilizzo della piattaforma migliore il lavoro di team ottimizzando i tempi e le risorse a disposizione.

La scuola è dotata di una classe 2.0, nella quale è prevista una didattica innovativa grazie all'ausilio di tablet per ogni alunno ed ad un software di gestione della classe virtuale.

Inoltre l'AULA STEM è stata dotata di un FABLAB comprendente un pc portatile connesso ad uno scanner 3 D, una stampante 3 D ed un kit arduino.

Con il progetto Codi@mo e PNRR DM65/23 abbiamo dotato entrambi i laboratori dell'Istituto con attrezzature per i percorsi di coding per la scuola primaria e percorsi di progettazione e programmazione per la scuola secondaria di primo grado. L'ambiente è accessibile a tutti gli studenti della scuola.

Con il progetto Nuovi siSTEMi di insegnamento (PNRR DM66/23) si stanno avviando numerosi corsi e laboratori di formazione che coinvolgono i docenti di tutti i gradi d'insegnamento dell'istituto e spaziano nelle varie discipline relative alla transizione digitale ed all'innovazione dell'insegnamento.

Allestimento di un'aula immersiva nel plesso della sezione primaria con programmi di software didattici per tutte le discipline aperta anche agli alunni della secondaria

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche quest'anno il ns istituto scolastico ha approvato INNOVAMAT, progetto europeo di didattica della matematica, per le classi prime e seconde della scuola primaria.

Lo scopo è quello di facilitare l'apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali attraverso l'utilizzo di strumenti e di una metodologia laboratoriale.

Il progetto nasce dall'incrocio tra la ricerca e la classe, ispirandosi alle ultime ricerche in didattica della matematica ed adattandosi alla realtà degli insegnanti in classe. È stato reso possibile dal supporto di dottori in didattica e docenti dell'Università di Barcellona.

La collaborazione coinvolge circa 1.250 scuole (infanzia, elementare e medie) e 10.000 docenti con lo scopo di apportare questa innovazione metodologica e didattica. Le scuole che hanno adottato il progetto sono in Spagna, Chile, Ecuador, Messico e Francia. In Italia è stato adottato già da più di 100 scuole.

Il progetto è strutturato su tre assi cardine:

• Costruzione delle conoscenze e delle abilità per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie.

• Pratica personalizzata degli apprendimenti, adeguandosi automaticamente al livello degli studenti.

• Formazione e consulenza per i docenti in didattica della matematica.

Il nostro gruppo didattico ha costruito una proposta che comprende tutto il materiale di cui i docenti e gli alunni necessitano, così come delle guide didattiche auto formatrici. Le guide presentano una programmazione a spirale per corso, con delle lezioni programmate per essere flessibili e adattabili alla realtà in classe.

Obiettivi

Il progetto coinvolgerà ed aiuterà diversi attori. Di conseguenza, gli obiettivi sono vari.

Istituto

• Promuovere l'innovazione didattica nella disciplina matematica.

• Favorire l'inclusione di tutti nelle materie STEM, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(PTOF).

• Dare un uso didattico all'investimento tecnologico fatto negli ultimi anni (eg LIM). Alunni

• Sviluppare le competenze trasversali (problem-solving; ragionamento ed argomentazione; connessioni;

comunicazione e rappresentazione) o soft-skills fondamentali nel mondo professionale.

• Avere un'esperienza di apprendimento esperienziale e personalizzata, portandogli ad essere più motivati

per imparare nel contesto della classe.

• Uscire dalla vecchia idea della matematica come una materia astratta e scollegata dalla realtà, risultando

possibilmente in un aumento di interesse nelle discipline STEM per gli studi universitari.

Insegnanti

• Facilitare un apprendimento della matematica manipolativo, che sviluppi le competenze trasversali e che

si adegui alla diversità.

• Sviluppare le loro conoscenze della didattica della matematica in modo pratico.

• Guadagnare del tempo investito nella costruzione delle lezioni.

Famiglie

Le famiglie potranno essere informate sul progetto via delle presentazioni online o per scritto. Non ci sono degli obiettivi per se, ma crediamo che sia importante che siano coinvolte e capiscano la linea didattica del progetto.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola anche questo a.s. ha adottato INNOVAMAT un innovativo progetto europeo

scolastico di didattica della matematica a partire dalle prime due classi della primaria.

Lo scopo è quello di facilitare l'apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali.

Il progetto nasce dall'incrocio tra la ricerca e la classe, ispirandosi alle ultime ricerche in didattica della matematica ed adattandosi alla realtà degli insegnanti in classe. È stato reso possibile dal supporto di dottori in didattica e docenti dell'Università di Barcellona che collaborano con scuole dell'infanzia, elementare e medie e con docenti con lo scopo di apportare questa innovazione metodologica e didattica. Le scuole che hanno adottato il progetto sono anche in Spagna, Chile, Ecuador, Messico e Francia.

Il progetto è strutturato su tre assi cardine:

• Costruzione delle conoscenze e delle abilità per raggiungere gli obiettivi di apprendimento,

partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie.

• Pratica personalizzata degli apprendimenti, adeguandosi automaticamente al livello degli

studenti.

• Formazione e consulenza per i docenti in didattica della matematica.

Il nostro gruppo didattico ha costruito una proposta che comprende tutto il materiale di cui i docenti e gli alunni necessitano, così come delle guide didattiche auto formatrici. Le

guide presentano una programmazione a spirale per corso, con delle lezioni programmate per essere flessibili e adattabili alla realtà in classe.

Obiettivi

Il progetto coinvolgerà ed aiuterà diversi attori. Di conseguenza, gli obiettivi sono vari.

Istituto

• Promuovere l'innovazione didattica nella disciplina matematica.

• Favorire l'inclusione di tutti nelle materie STEM, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta

Formativa (PTOF).

• Dare un uso didattico all'investimento tecnologico fatto negli ultimi anni (eg LIM).

• Sviluppare le competenze trasversali (problem-solving; ragionamento ed argomentazione;

connessioni; comunicazione e rappresentazione) o soft-skills fondamentali nel mondo

professionale.

• Avere un'esperienza di apprendimento esperienziale e personalizzata, portandogli ad essere

più motivati per imparare nel contesto della classe.

• Uscire dalla vecchia idea della matematica come una materia astratta e scollegata dalla realtà,

risultando possibilmente in un aumento di interesse nelle discipline STEM per gli studi universitari.

Insegnanti

• Facilitare un apprendimento della matematica manipolativo, che sviluppi le competenze trasversali e che si adegui alla diversità.

• Sviluppare le loro conoscenze della didattica della matematica in modo pratico.

• Guadagnare del tempo investito nella costruzione delle lezioni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha allestito:
- un'aula immersiva nel plesso della sezione primaria con programmi di software didattici per tutte le discipline aperta anche agli alunni della secondaria;
- una classe 2.0, nella quale è prevista una didattica innovativa grazie all'ausilio di tablet per ogni alunno ed ad un software di gestione della classe virtuale. Inoltre il laboratorio informatico è stato dotato di un FABLAB comprendente un pc portatile connesso ad uno scanner 3 D, una stampante 3 D ed un kit arduino.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RINNOVA...MENTI : LA SCUOLA " FUTURA"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Rinnova...menti! La scuola "FUTURA" si pone l'obiettivo di rinnovare almeno 25 aule modificandole in ambienti di apprendimento stimolanti e creativi per favorire: · l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse · la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti · la motivazione ad apprendere · il benessere emotivo · il peer learning, basato sul principio che la conoscenza possa e debba essere trasmessa tra "pari grado", ovvero fra studenti coetanei, anziché un docente adulto e un discente bambino o adolescente, all'interno di una relazione unilaterale e formalizzata. · lo sviluppo del problem solving, inteso come crescita di un ragionamento strutturato e finalizzato alla risoluzione di una situazione complessa, che non può essere ottenuta con l'applicazione di procedure schematiche ed automatiche, acquisite precedentemente e da riapplicare su problemi simili. Alla base del progetto vi è la convinzione che il modo migliore per raggiungere risultati ottimali sia quello di rendere la scuola un posto più stimolante, con ambienti in cui si possa facilmente sperimentare la condivisione, la cooperazione attraverso pedagogie e metodologie innovative. Si vuole così, favorire un apprendimento attivo e collaborativo, con una pluralità di percorsi e approcci,

attraverso una didattica sempre più personalizzata e una forte motivazione per raggiungere il benessere emotivo degli alunni, valorizzando le differenze di ciascuno, come fonte di ricchezza per garantire ulteriormente i processi inclusivi. Tutto ciò contribuirà a consolidare le abilità cognitive e metacognitive degli alunni e delle alunne (pensiero critico, pensiero creativo, ecc.), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Attraverso la trasformazione degli spazi di apprendimento e l'uso di pedagogie innovative verrà favorita la motivazione e l'impegno attivo di studenti e studentesse e si terrà conto della loro naturale inclinazione verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca. Naturalmente saranno modificati alcuni strumenti didattici, quali la programmazione e il sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversali alle discipline, in coerenza con il DIG COMP 2.2, che rappresenta il quadro di riferimento europeo per lo sviluppo delle competenze digitali necessarie a qualsiasi persona per interagire col mondo, apprendere e lavorare. Per la formazione dei docenti e del personale scolastico si utilizzeranno i percorsi formativi del portale ScuolaFutura sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro Il progetto "Rinnova...menti: La scuola "FUTURA" si inserisce perfettamente e completa tutte le azioni di digitalizzazione intraprese nel periodo 2015-2020 che hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, di cui la nostra scuola si è già dotata durante la pandemia, i progetti " in essere" saranno così integrati all'interno delle aule da trasformare.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: Codi@amo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'idea progettuale è quella di dotare entrambi i laboratori dell'Istituto con attrezzature per attivare percorsi di coding per la scuola primaria e percorsi di progettazione e programmazione per la scuola secondaria di primo grado. L'ambiente è accessibile a tutti gli studenti della scuola. Inoltre il laboratorio della secondaria è già dotato di schede arduino e raspberry acquistati negli anni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/09/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Nuovi siSTEMi di insegnamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In una società sempre più interconnessa e tecnologicamente avanzata stiamo assistendo a una crescente rilevanza nello sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questa rappresenta una sfera di notevole importanza nel panorama globale contemporaneo, svolgendo un ruolo chiave nella formazione di individui necessitati di una preparazione adeguata ad affrontare le sfide della società moderna. Questo contribuisce in modo significativo alla crescita e al progresso complessivo della società. Le discipline STEM costituiscono, allora, il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'accento

sulla promozione delle competenze in queste aree diventa essenziale per equipaggiare le nuove generazioni in vista di un mercato del lavoro in costante evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Per promuovere una tale percorso è quindi necessario che il corpo docente sia formato nella maniera più completa ed estesa possibile. Per affrontare le sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è imperativo promuovere lo sviluppo di competenze innovative, abbracciando ambiti come STEM, digitalizzazione e innovazione. Il progetto, “Nuovi siSTEMi di insegnamento” si propone di favorire la formazione di docenti e personale scolastico in generale delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie che poi risultino, una volta attuate in classe, attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva inclusiva, che permetta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, mira altresì a superare i divari di genere attraverso la creazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno elaborati a partire da una riflessione pedagogica approfondita, implementata in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, coinvolgendo docenti e professionisti delle discipline STEM. La collaborazione con enti di formazione arricchirà ulteriormente il panorama educativo. Gli interventi adotteranno un approccio pratico e basato sull'apprendimento diretto, utilizzando metodologie innovative e la risoluzione di problemi, tenendo conto anche del Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali dei Cittadini (DigComp 2.2). In questo modo, il progetto mira a plasmare un ambiente educativo dinamico, pronto a preparare le nuove generazioni per le sfide complesse e sempre più digitali del XXI secolo. Obiettivo principale del progetto è quello di omogeneizzare la preparazione STEM e digitale del corpo docente formando lo stesso ad un utilizzo approfondito e consapevole delle tecnologie e strumentazioni già presenti a scuola grazie ai precedenti progetti PON e PNRR classroom,e che potranno nel prossimo futuro entrare a farne parte (quindi un approccio future-proofed)

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

27/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In una società sempre più interconnessa e tecnologicamente avanzata stiamo assistendo a una crescente rilevanza nello sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'incorporazione del multilinguismo nei contesti scolastici. Entrambi rappresentano sfere di notevole importanza nel panorama globale contemporaneo, svolgendo un ruolo chiave nella formazione di individui che necessitano di una preparazione adeguata ad affrontare le sfide della società moderna. Questo contribuisce in modo significativo alla crescita e al progresso complessivo della società. Le discipline STEM costituiscono, allora, il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. L'accento sulla promozione delle competenze in queste aree diventa essenziale per equipaggiare le nuove generazioni in vista di un mercato del lavoro in costante evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. D'altro canto, il multilinguismo emerge come una risorsa inestimabile che facilita la comunicazione e la comprensione tra individui provenienti da diverse culture e lingue, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per affrontare le sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è imperativo promuovere lo sviluppo di competenze innovative, abbracciando ambiti come STEM, linguistica, digitalizzazione e innovazione. Il progetto,

“siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!” si propone di favorire l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative. Parallelamente, si concentra sul potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva inclusiva, che permetta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, mira altresì a superare i divari di genere attraverso la creazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno elaborati a partire da una riflessione pedagogica approfondita, implementata in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, coinvolgendo docenti, professionisti delle discipline STEM e esperti madrelingua. La collaborazione con enti di formazione arricchirà ulteriormente il panorama educativo. Gli interventi, rivolti sia agli studenti che ai docenti, adotteranno un approccio pratico e basato sull'apprendimento diretto, utilizzando metodologie innovative e la risoluzione di problemi, tenendo conto anche del Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali dei Cittadini (DigComp 2.2). In questo modo, il progetto mira a plasmare un ambiente educativo dinamico, pronto a preparare le nuove generazioni per le sfide complesse e sempre più digitali del XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 102.156,77

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNO, NESSUNO, CENTOMILA : ZERO BARRIERE, MILLE OPPORTUNITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta una delle sfide più significative per il nostro istituto e per i nostri metodi educativo-didattici. Il fenomeno, che si manifesta con l'abbandono precoce del percorso di istruzione da parte degli studenti, è spesso il risultato di una complessa interazione di fattori socio-economici, culturali e istituzionali ed ha ripercussioni non solo sul piano individuale, ma anche su quello sociale ed economico. L'iniziativa proposta dal nostro istituto mira ad analizzare le cause principali della dispersione scolastica nell'ambito territoriale, valutando le condizioni specifiche dei contesti locali e proponendo strategie efficaci per il contrasto a tale problema. Attraverso una rigorosa raccolta di dati, interventi di esperti del settore e il coinvolgimento degli enti locali e delle famiglie, opportunamente supportate, ci proponiamo di delineare un insieme progettuale esaustivo che possa indirizzare azioni concrete e orientate a garantire il diritto all'istruzione per tutti gli studenti. Questo progetto si propone di diventare un punto di riferimento per il territorio e la comunità locale promuovendo la cultura della prevenzione e dell'inclusione. Il progetto nasce con l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione, ponendo particolare attenzione alla figura dello studente, alle sue necessità e alle sue potenzialità. Ci si propone inoltre di creare un ambiente educativo inclusivo e

stimolante, in cui ogni studente possa sentirsi ascoltato, valorizzato e motivato. Attraverso un approccio personalizzato, si lavorerà sulla prevenzione e sulla motivazione, coinvolgendo attivamente i ragazzi nel loro percorso formativo. Verranno messe in atto strategie di tutoraggio, attività extracurricolari e percorsi di orientamento, con un focus speciale sulle difficoltà personali e sociali che possono condurre alla dispersione. L'idea centrale del progetto è che ogni studente sia unico, con il proprio bagaglio di esperienze, sogni e difficoltà. Dare voce agli studenti e coinvolgerli come attori principali del proprio percorso scolastico è la chiave per creare una scuola più inclusiva e capace di rispondere alle reali esigenze delle nuove generazioni.

Importo del finanziamento

€ 85.591,49

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0

Progetto: "Una rete dei TRE CTS di Roma per includere con l’innovazione”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di potenziare le azioni dei Centri Territoriali di Supporto (CTS) nell'ambito della didattica inclusiva. A tal fine i tre CTS della provincia di Roma hanno sottoscritto un accordo di rete di scopo, grazie al quale opereranno in sinergia per realizzare un progetto comune che implementi e diffonda strumenti tecnologici e ausili didattici specifici per gli alunni e gli studenti con disabilità delle scuole di Roma e provincia. Il progetto mira a ridurre i divari di apprendimento per gli studenti con disabilità e prevede tre principali azioni: - Formazione e Aggiornamento: Organizzazione di corsi di formazione per docenti e personale educativo sui più recenti strumenti e metodologie per il supporto degli studenti con disabilità, includendo l'uso di tecnologie assistive e strategie didattiche personalizzate. - Implementazione di Strumenti e Ausili: Fornitura di tecnologie assistive, come software educativi, dispositivi di comunicazione alternativa e aumentativa e altre risorse progettate per facilitare l'apprendimento e la partecipazione degli studenti con disabilità. - Monitoraggio e Valutazione: Creazione di un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni per il raggiungimento del target con feedback per garantire un miglioramento costante e l'adattamento alle esigenze specifiche degli studenti. Il progetto si propone di migliorare l'accessibilità e la qualità dell'apprendimento per tutti gli studenti, promuovendo un ambiente educativo più inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 398.252,76

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

Approfondimento

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR nel campo della riduzione dei divari territoriali e nel contrasto alla dispersione scolastica e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio abbandono. L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per la realizzazione dell'intervento è prevista la progettazione di:

- Percorsi di mentoring e orientamento.

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

- Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, o, ad esempio, cinema, teatro, sport, musica, ecc...).

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, l'Istituto Comprensivo "I.C. a. Leonori" agisce per prevenire la dispersione scolastica. Il team docenti partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team docenti coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA:

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
RMAA854015	I. C. "ARISTIDE LEONORI"

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
RMEE85401A	I. C. "ARISTIDE LEONORI

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
RMMM854019	I.C. "ARISTIDE LEONORI"

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMAA854015Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

- 25 ore settimanali
- 40 ore settimanali

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMEE85401AOrdine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- 27 ORE SETTIMANALI

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMMM854019Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

- Corso ad indirizzo musicale SI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il progetto Ministeriale per l'Educazione Civica ha due obiettivi importanti:

- costruire progressivamente una coscienza civile nei ragazzi

- essere un insegnamento trasversale sviluppato da tutto il team dei docenti di classe.

L'Educazione Civica rappresenta un momento di contatto tra scuola e società civile per preparare i discenti ad entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della res pubblica.

La mission del nostro Istituto è fare in modo che i ragazzi sentano l'Educazione Civica come una materia viva, come un insieme di pratiche da attuare quotidianamente per cambiare, in meglio, non solo le loro vite, ma anche quelle elle persone che vivono attorno a loro.

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMMM854019

Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costituisce progressivamente la propria identità.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo fa riferimento alle Competenze chiave Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza, alle Linee Guida per la

Valutazione nel Primo Ciclo d'Istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:

RMAA854015Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

La struttura curricolare del progetto educativo-didattico della Scuola dell'Infanzia, che si articola attraverso i campi di esperienza con i relativi traguardi per lo sviluppo della competenza, è basata sulla stretta interrelazione di:
- FINALITA' EDUCATIVE: Cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica. Competenze: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche; Autonomia: capacità di governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; Identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.
- DIMENSIONI DELLO SVILUPPO: Cognitiva - affettiva – sociale.
- SISTEMI SIMBOLICO CULTURALI: Lingua orale e scritta-numero, spazio, tempo. Tutte le attività della Scuola dell'Infanzia sono organizzate attorno ai Campi di Esperienza, che sono:
1) Il sé e l'altro Finalità: Promuovere lo sviluppo dell'identità, della cittadinanza e avviare alla convivenza democratica
2) Il corpo e il movimento Finalità: Promuovere/consolidare l'autonomia e la sicurezza emotiva nonché la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo.
3) Immagini, suoni, colori Finalità: Scoprire se stessi, gli altri, la realtà; scoprire il bello che ci circonda
4) I discorsi e le parole Finalità: Imparare ad esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato
5) La conoscenza del mondo Finalità: Esplorare la realtà, riflettere, descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi le proprie esperienze.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che cognitiva; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti tengono conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Viene curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti esplicitano anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa della Scuola dell'infanzia si realizza con singole unità di apprendimento che si sviluppano attraverso attività laboratoriali, attività di intersezione, progetti e uscite didattiche. I percorsi proposti permettono alle insegnanti di differenziare/individualizzare, in base alle diverse età e tempi di apprendimento, gli interventi per permettere ad ogni bambino di raggiungere i suoi traguardi. Tutte le proposte afferenti al P.T.O.F. sono ricche di contenuti ed obiettivi riconducibili ai cinque campi di esperienza. Progetti afferenti al P.T.O.F. - Progetto Continuità - Progetto 'Giochiamo con le parole' Laboratori e/o attività di intersezione - Laboratorio fonologico - Laboratorio grafico pittorico - Laboratorio di lettura - Laboratorio manipolativo - Laboratorio teatrale (con esperto esterno) Uscite didattiche - Teatro - Eventuali uscite legate all'attività educativo-didattica - Uscite nel quartiere: biblioteca Onofri, panificio, ecc..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. FINALITA' GENERALI Conoscere per esperienza: - prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi; - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei

confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. Costruire il senso della responsabilità: - scegliere e agire in modo consapevole; - elaborare idee e formulare semplici giudizi; - attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo. Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione: - riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino; - considerare la pari dignità delle persone; - contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria; - rispettare la libertà altrui. Metodologia didattica: - sviluppare i contenuti all'interno dei campi di esperienza attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo; - strutturare attività laboratoriali da svolgere in un piccolo o grande gruppo; - utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto.

I. C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMEE85401A Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ovvero in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze che consentano l' applicazione di quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nei precedenti cicli scolastici per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione svolta quotidianamente, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola della primaria ed infine alla secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte educativo-didattiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

Codice Meccanografico:
RMMM854019 Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costituisce progressivamente la propria identità .

Curricolo verticale

Il nostro curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione del le competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni , ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi ne tempo. Il curricolo fa riferimento alle

Competenze chiave Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza, alle Linee Guida per la Valutazione nel Primo Ciclo d'Istruzione(2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali
A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento . In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.
La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni : lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza
In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita.
La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla

riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

DETTAGLI

Codice Meccanografico Nome

PUNTI DI FORZA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Nel corso degli anni, il nostro Istituto scolastico ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo all'area dell'inclusione. La nostra scuola, che si trova in un territorio fortemente problematico dal punto di vista socio-economico e culturale, rappresenta un punto di riferimento e d'aggregazione indispensabile per gli alunni e le loro famiglie, venendo a costituire spesso l'unica agenzia in grado di fornire un'azione formativa ed educativa volta alla piena maturazione e realizzazione della persona in età evolutiva, sotto tutti gli aspetti (affettivo, relazionale e culturale), in uno sforzo di reale inclusione sociale e nel rispetto delle diversità di ognuno, al fine di prevenire fenomeni di dispersione, di abbandono scolastico e di devianza giovanile.

- Nella scuola l'area dell'Inclusione costituisce un punto di forza e un elemento trainante per l'innovazione educativo-didattica di tutta la scuola. Essa è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, appartenenti ai tre gradi di scuola presenti nell'Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado) presieduto dal Coordinatore dell'Inclusione d'Istituto. Questa figura di sistema affianca il Dirigente scolastico nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e di un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a

livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo interne ed esterne alla scuola. All'interno dell'Istituto, pertanto, viene posta particolare attenzione agli aspetti riguardanti il passaggio di informazioni, alla comunicazione e alla promozione di modalità cooperative tra tutte le figure che afferiscono all'area dell'inclusione e tra queste e le altre figure di coordinamento presenti nella scuola e al suo esterno, attraverso continui contatti e collaborazioni con gli enti e le agenzie del territorio, al fine di ottimizzare la capacità di gestire al meglio le diverse problematiche, di rispondere in maniera soddisfacente ai bisogni dei docenti, delle famiglie, degli alunni e di prevenire situazioni di burn-out correlate alla complessità del lavoro che viene svolto in questo ambito. Aspetto fondamentale di questo lavoro è l'attenzione al consolidamento di diffuse pratiche educativo-didattiche e relazionali inclusive che vengono svolte, sia all'interno delle classi che in laboratori a classi aperte, attuando strategie e metodologie che favoriscono il processo di inclusione di tutti gli alunni, in un clima di collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

– La scuola è sede del Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione (CTS) che svolge un servizio di consulenza rivolto a docenti e famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali e promuove corsi di formazione per insegnanti al fine di favorire l'inclusione scolastica. Nel nostro Istituto, inoltre, è presente lo "Sportello per l'Autismo" con un servizio di consulenza ed intervento educativo-didattico, anche presso le sedi delle scuole, per realizzare percorsi di integrazione e di inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico, e offre un servizio di accoglienza e supporto ai genitori per aiutarli nel rapporto scuola/famiglia, scuola/servizi socio-sanitari, scuola/territorio.

- Dall'a. s. 2017-2018, l'I. C. A. Leonori è Scuola Polo d'Ambito per l'Inclusione, con il compito di favorire la creazione di una rete delle scuole del X Municipio in collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio, al fine di rendere più efficaci e coordinati gli interventi riguardanti l'inclusione.

- La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o con BES elaborati dai CdC o dai Team docenti, in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari e sono monitorati in momenti ben definiti durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità.

- Nel nostro Istituto è presente la figura del Referente per gli alunni adottati e la Commissione

intercultura coordinata dal Referente per gli alunni stranieri che svolgono il delicato compito di predisporre l'accoglienza di questi studenti e le attività di supporto e accompagnamento per la loro piena inclusione nella scuola. A tale riguardo, l'Istituto si è dotato di Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati, che costituiscono gli strumenti programmatici che predispongono e organizzano le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico di questi alunni, attraverso specifiche azioni pedagogiche: l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia; lo sviluppo linguistico in italiano L2; la valorizzazione della dimensione interculturale.

- Il nostro Istituto, inoltre, nell'ottica di contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 71 del 29/05/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo – si è dotato del Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo, una figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto a tali fenomeni messe in atto dalla scuola.

- Nello sforzo di realizzare un'inclusione diffusa all'interno della scuola, attenzione particolare viene posta allo sviluppo di un curricolo che promuova percorsi formativi inclusivi a partire dalla considerazione che l'obbligo formativo è una responsabilità della scuola e non solo dell'alunno e che, quindi, è necessario organizzare il curricolo in modo equo, dando cioè a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro specificità, l'opportunità di sviluppare le competenze chiave (definite dal Parlamento europeo nel 2006) attraverso la valorizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola e la realizzazione di azioni ben definite: promozione all'educazione del rispetto delle differenze e alla partecipazione e convivenza civile; attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali...) e di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento ...); attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai differenti canali sensoriali privilegiati; attenzione per le peculiari caratteristiche di ogni alunno e attivazione di processi educativo-didattici che valorizzino le sue attitudini e gli permettano di esprimere le sue potenzialità; realizzazione di laboratori creativi, espressivi, di educazione socio-affettiva con attenzione alle varie e specifiche esigenze, promozione dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile, attraverso il progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro"; partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva che hanno come finalità la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rafforzamento del

carattere e l'autostima; partecipazione di tutti gli alunni, con inclusione di alunni con Disabilità e altri BES, al test attitudinale per l'iscrizione alle sezioni musicali; partecipazione di alunni con Disabilità e altri BES, a particolari progetti di propedeutica musicale all'interno dei gruppi strumentali della secondaria e della primaria; realizzazione di laboratori teatrali e creativi integrati; realizzazione di attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze.

- Un aspetto particolarmente curato è quello riguardante le fasi di transizione, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, e la continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di creare le condizioni migliori per la realizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in grado di rispondere ai reali bisogni formativi di tutti gli alunni. Tale finalità viene perseguita attraverso l'attuazione di procedure e azioni ben consolidate: scambio di elementi conoscitivi e documenti tra i diversi gradi di scuola, sia all'interno che con altri Istituti scolastici, nella fase di passaggio; attento studio dei casi degli alunni con BES da parte della commissione per la formazione classi, al fine di garantire il loro inserimento in un contesto il più possibile adeguato alle loro necessità; realizzazione di GLHO di continuità nel passaggio da un grado di scuola all'altro; organizzazione dell'accoglienza dei nuovi iscritti; attività di orientamento scolastico, al fine d'individuare il percorso di studi più adatto ad ogni alunno; incontri, prima dell'avvio delle attività didattiche, tra i docenti dei diversi gradi di scuola del nostro Istituto per il passaggio diretto e più dettagliato delle informazioni sugli alunni; incontri di accoglienza a settembre rivolta ai genitori degli alunni con DSA.

- Nella scuola vengono svolti annualmente gli screening per l'individuazione degli alunni a rischio di DSA per l'individuazione degli alunni a rischio di DSA, al fine di attuare interventi precoci e limitare le conseguenze del disturbo e prevenire situazioni di difficoltà che potrebbero aggravarsi se non vengono messe in atto tempestive azioni di recupero.

- Nel nostro Istituto è attivo lo sportello di ascolto psicologico per genitori, insegnanti e alunni in cui operano psicologi dell'Isituto di Ortofonologia (IDO).

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Come nei precedenti anni scolastici, si riscontra un'oggettiva scarsità di risorse umane e materiali per poter realizzare a pieno l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e garantire loro il diritto allo studio: il numero degli organici di sostegno e degli Operatori Educativi Per l'Assistenza (OEPA) agli alunni con disabilità è inferiore alle ore che la permanenza a scuola richiederebbe per i casi particolarmente gravi (nella scuola Primaria fino a 40 ore settimanali); non vengono erogati alla scuola fondi sufficienti per l'acquisto di materiali e ausili educativo-didattici per gli alunni con BES.

- Nonostante l'attenzione che docenti pongono all'osservazione degli alunni per la rilevazione dei segnali di rischio per i disturbi di apprendimento e di difficoltà e problematiche di diverso tipo e pur procedendo tempestivamente all'invio in valutazione presso la ASL di zona o altri centri del SSN, le certificazioni arrivano con molto ritardo, a causa delle lunghe liste d'attesa, e sono spesso incomplete, rimandando ad ulteriori approfondimenti presso il TSRMEE di zona che non è in grado di ottemperare a tutte le richieste, a causa della scarsità degli operatori socio-sanitari (Npi, psicologi e logopedisti) disponibili.

- Un altro aspetto di forte criticità riguarda la partecipazione degli operatori della ASL RM3 ai GLHO. Come disposto dalla circolare prodotta dalla ASL Roma 3, prot.n.71299 del 4/10/2016, gli operatori del TSRMEE, in relazione ai crescenti compiti istituzionali ed alla progressiva riduzione di personale, partecipano al massimo ad un solo GLHO nel corso dell'anno scolastico e per alcuni casi esclusivamente se i minori stanno effettuando un intervento clinico presso il servizio.

- Si riscontra scarsa collaborazione e, in alcuni casi, ostilità da parte delle famiglie per quanto riguarda la promozione del successo formativo degli alunni e l'accettazione delle difficoltà mostrate dai propri figli, al fine di intraprendere dei percorsi di supporto sia didattico che psico-emotivo in collaborazione con la scuola.

- Si mette in evidenza l'annosa, quanto deleteria, questione della mancata continuità didattica degli insegnanti di sostengo e curricolari, fattore determinante per favorire il successo formativo degli alunni. Nel nostro Istituto è alto il numero dei docenti con incarico annuale, per cui non è possibile garantire presenze stabili che seguano costantemente gli alunni nel loro processo di integrazione, compromettendo l'uniformità e la continuità degli interventi, con pesanti ricadute in termini di regresso delle esperienze e degli

apprendimenti.

- Una forte criticità è costituita dalla mancanza di formazione specifica e di esperienza consolidata nell'ambito del sostegno da parte di molti docenti che si mostrano impreparati ad affrontare l'impegno professionale richiesto. In crescita, inoltre, è il numero dei docenti che non hanno alcuna esperienza nel campo dell'insegnamento e si trovano a dover operare alla loro prima esperienza lavorativa su casi spesso molto delicati e complessi. Ciò comporta la necessità di prevedere per loro un tutoraggio continuo con un ulteriore aggravio per i colleghi.

- La mancanza di spazi dedicati, per lo svolgimento di attività laboratoriali o in piccolo gruppo, crea difficoltà all'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati e progetti di potenziamento e recupero, costringendo spesso docenti e alunni a svolgere queste attività in contesti non del tutto appropriati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

- Nella nostra scuola l'inclusione si realizza attraverso interventi e azioni che tengono in considerazione i diversi profili, attitudini e bisogni degli alunni, alfine di favorire il loro successo scolastico e formativo, prevenire situazioni di disagio e difficoltà di vario tipo, acquisire un efficace metodo di studio. Pertanto, si realizzano attività di recupero e potenziamento rivolte sia ad alunni in difficoltà che attività di potenziamento per alunni che necessitano di ulteriori stimoli culturali.

1) Le attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità per gli alunni in difficoltà sono organizzate in orario curricolare nella sez. dell'Infanzia, in orario curricolare ed extra curricolare nella sez. Primaria e nella sez. Secondaria di primo grado e sono strutturate per gruppo classe o a classi aperte:

- laboratori di recupero all'interno del gruppo classe con i docenti curricolari;

- percorsi laboratoriali di recupero degli obiettivi disciplinari a classi aperte, partendo dall'analisi dei prerequisiti, con il supporto dei docenti curricolari;

- progetti di supporto agli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali i cui obiettivi sono programmati sulla base delle diverse tipologie di difficoltà (es. comportamentali, emotivo-relazionali ...);

- laboratori di recupero e sostegno scolastico per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado svolti dagli operatori del progetto "Versus";

- laboratori teatrale a classi aperte per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale-affettivo;

- attività sportiva, in peer education, rivolta a gruppi di alunni individuati dai docenti curricolari, e svolta dagli studenti del Liceo "Democrito;

- studio assistito per gli alunni individuati dai docenti curricolari in modalità di Peer education con gli studenti del Liceo "Democrito" sotto l'assistenza dei docenti e degli operatori dell'Associazione Airone per la vita.

2) Sono attivati diversi corsi di potenziamento (es. gare di matematica, Ket, Delf, laboratori d'inglese...)

- Gli interventi personalizzati in aula con gli alunni con BES sono molto diffusi, in quanto, in ogni classe ci sono alunni con difficoltà di diverso tipo e sono calibrati a seconda delle necessità e vengono realizzati attraverso l'uso di varie strategie e metodologie (mappe concettuali, lavori in piccolo gruppo, uso della LIM....).

PUNTI DI DEBOLEZZA

- I corsi di recupero attivati in orario extrascolastico non dispongono delle ore necessarie e i corsi di potenziamento sono stati privati degli approfondimenti pomeridiani a causa della mancanza di fondi.

- Mancano le risorse umane o economiche per attivare i laboratori d'Italiano L2 per tutti gli alunni neo-arrivati.

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola predispone una modulistica comune per la compilazione dei piani educativi individualizzati: il modello è stato aggiornato dal gruppo di lavoro per l'inclusione secondo la normativa vigente. Il modello che la scuola utilizza si compone di quattro sezioni:

1. Presentazione dell'alunno

2. La situazione clinico-funzionale

3. Il profilo dinamico funzionale

4. La programmazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Per la corretta compilazione dei pei, si fa riferimento alle griglie di osservazione predisposte sempre dalla scuola. Alla redazione dei pei partecipano tutti i docenti che hanno in carico l'alunno, nonché la famiglia, il personale medico e gli operatori socio sanitari a cui l'alunno fa riferimento

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono convocate dal Team docenti e partecipano ad incontri di consulenza per la stesura dei piani educativi individualizzati.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. C. "ARISTIDE LEONORI"	RMAA854015

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. C. "ARISTIDE LEONORI"	RMEE85401A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. "ARISTIDE LEONORI"	RMMM854019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I. C. "ARISTIDE LEONORI" RMAA854015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. C. "ARISTIDE LEONORI" RMEE85401A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. "ARISTIDE LEONORI" RMMM854019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORE DI LEZIONE DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA PIANO DI GESTIONE

ambito disciplinare	disciplina	ore
area linguistico-letteraria	materie letterarie e storico geografiche	4
	lingua straniera	4

area storico-geografica	irc	2
area socio-antropologica	approfondimento	2
area scientifica	scienze	4
area tecnologica	tecnologia e informatica	4
area delle educazioni	arte e immagine	4
	musica	4
	scienze motorie	4
		34

Il progetto Ministeriale per l'Educazione Civica ha due obiettivi importanti:

- costruire progressivamente una coscienza civile nei ragazzi

- essere un insegnamento trasversale sviluppato da tutto il team dei docenti di classe.

L'Educazione Civica rappresenta un momento di contatto tra scuola e società civile per preparare i discenti ad entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della res pubblica.

La mission del nostro Istituto è fare in modo che i ragazzi sentano l'Educazione Civica come una materia viva, come un insieme di pratiche da attuare quotidianamente per cambiare, in

meglio, non solo le loro vite, ma anche quelle elle persone che vivono attorno a loro.

Allegati:

4-SECONDARIA-PIANO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "ARISTIDE LEONORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costituisce progressivamente la propria identità.

Il curricolo esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati, in continuità tra i diversi segmenti scolastici, e nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni alunno a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni

culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

Il curricolo si articola in:

• campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia: - il sé e l'altro; - il corpo e il movimento; - immagini, suoni, colori; - i discorsi e le parole; - la conoscenza del mondo;

• discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado: italiano, lingua inglese, seconda lingua (Sec. I gr.), storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia (Sec. di I gr.), musica, arte e immagine, ed. fisica religione.

PER I CONTENUTI SPECIFICI DEL CURRICOLO DI CIASCUN ORDINE SI RIMANDA ALLE SEZIONI IN DETTAGLIO DEI TRE PLESSI

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione del le competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni , ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi ne tempo. Il curricolo fa riferimento alle Competenze chiave Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza, alle Linee Guida per la Valutazione nel Primo Ciclo d'Istruzione(2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012)

Molta importanza è attribuita all'accoglienza delle nuove sezioni/classi, all'inizio di ogni ordine di scuola, al fine di promuovere concretamente la continuità facilitando l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico. Le soluzioni organizzative proposte dal nostro

Istituto sono le seguenti: • individuazione delle competenze pluridisciplinari e verticali di Istituto, elementi fondamentali del curricolo; • incontri tra i docenti delle classi-ponte per facilitare la conoscenza degli alunni delle prime sezioni/classi; • accoglienza delle prime sezioni/classi di ogni ordine di scuola con attività interdisciplinari programmate dai docenti delle classi ponte.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento .In coerenza con il 24 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2022-2025 I.C. "ARISTIDE LEONORI" quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni : lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I. C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La struttura curricolare del progetto educativo-didattico della Scuola dell'Infanzia, che si articola attraverso i campi di esperienza con i relativi traguardi per lo sviluppo della competenza, è basata sulla stretta interrelazione di: - FINALITA' EDUCATIVE: Cittadinanza: scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica. Competenze: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche; Autonomia: capacità di governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; Identità: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità. - DIMENSIONI DELLO

SVILUPPO: Cognitiva - affettiva – sociale. - SISTEMI SIMBOLICO CULTURALI: Lingua orale e scritta-numero, spazio, tempo. Tutte le attività della Scuola dell'Infanzia sono organizzate attorno ai Campi di Esperienza, che sono: 1) Il sé e l'altro Finalità: Promuovere lo sviluppo dell'identità, della cittadinanza e avviare alla convivenza democratica 2) Il corpo e il movimento Finalità: Promuovere/consolidare l'autonomia e la sicurezza emotiva nonché la capacità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo. 3) Immagini, suoni, colori Finalità: Scoprire se stessi, gli altri, la realtà; scoprire il bello che ci circonda 4) I discorsi e le parole Finalità: Imparare ad esprimersi in modo personale, creativo e sempre più articolato 5) La conoscenza del mondo Finalità: Esplorare la realtà, riflettere, descrivere, rappresentare, riorganizzare con criteri diversi le proprie esperienze.

Allegato:

INFANZIA-CURRICOLO-2024-2025.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GREEN sPACE

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare e arricchire il percorso educativo - didattico già intrapreso nei tre anni precedenti legato alla valorizzazione degli ambienti esterni della scuola e alla individuazione e diffusione delle buone pratiche versi l'ambiente che ci circonda.

Gli obiettivi prioritari individuati sono: valorizzare la cura della terra e dei suoi prodotti, promuovere il rispetto dell'ambiente ed una sana alimentazione, sviluppare abilità individuali e sociali. Inoltre il progetto rappresenterà uno spazio inclusivo dove tutti i bambini, con la loro diversità, potranno collaborare divertendosi in un loro spazio didattico flessibile, creato su "misura" e per il **loro benessere**, sotto la guida degli insegnanti, con la partecipazione di nonni, genitori ed esperti esterni dell' associazione di volontari Zolle Urbane nel X Municipio, specializzata nella realizzazione di orti urbani e sociali.

Esso rappresenterà uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. (In linea con le direttive Europei e il piano per L'Educazione alla Sostenibilità, Agenda 2030 , Le Indicazioni

Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e Cittadinanza e Costituzione).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che cognitiva; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti tengono conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Viene curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti esplicitano anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa della Scuola dell'infanzia si realizza con singole unità di apprendimento che si sviluppano attraverso attività laboratoriali, attività di intersezione, progetti e uscite didattiche. I percorsi proposti permettono alle insegnanti di differenziare/individualizzare, in base alle diverse età e tempi di apprendimento, gli interventi per permettere ad ogni bambino di raggiungere i suoi traguardi. Tutte le proposte afferenti al P.T.O.F. sono ricche di contenuti ed obiettivi riconducibili ai cinque campi di esperienza. Progetti afferenti al P.T.O.F. - Progetto Continuità - Progetto 'Giochiamo con le parole' Laboratori e/o attività di intersezione - Laboratorio fonologico - Laboratorio grafico pittorico - Laboratorio di lettura -

Laboratorio manipolativo - Laboratorio teatrale (con esperto esterno) Uscite didattiche - Teatro - Eventuali uscite legate all'attività educativo-didattica - Uscite nel quartiere: biblioteca Onofri, panificio, ecc..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. FINALITA' GENERALI Conoscere per esperienza: - prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi; - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. Costruire il senso della responsabilità: - scegliere e agire in modo consapevole; - elaborare idee e formulare semplici giudizi; - attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo. Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla Costituzione: - riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino; - considerare la pari dignità delle persone; - contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria; - rispettare la libertà altrui. Metodologia didattica: - sviluppare i contenuti all'interno dei campi di esperienza attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo; - strutturare attività laboratoriali da svolgere in un piccolo o grande gruppo; - utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto.

Dettaglio Curricolo plesso: I. C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ovvero in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze che consentano l' applicazione di quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

I contenuti del curricolo in dettaglio per classe si trovano al seguente link:

CURRICOLO ISTITUTO-PRIMARIA-A.S. 2024-25

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di

partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di

partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria

portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle

nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nei precedenti cicli scolastici per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione svolta quotidianamente, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola della primaria ed infine alla secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro Istituto,

definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte educativo-didattiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze. Esso rappresenta:

• uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento

• l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado

• l'esigenza del superamento dei confini disciplinari

• un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costituisce progressivamente la propria identità.
Il nostro Istituto ha emanato il ***Regolamento Percorso Musicale Scuola Secondaria di I Grado*** (approvato dal Collegio dei docenti delibera n. 9 del 20/10/2022).
Il documento completo di seguito:

Regolamento Percorso Musicale Scuola Secondaria di I Grado I.C.A.LEONORI

(approvato dal Collegio dei docenti delibera n. 9 del 20/10/2022)

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999
Visto il D.M.201 del 1999
Visto il D.M. n. 254 del 2012,
Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015 Visto il Dlgs 62/2017
Visto il Decreto interministeriale del 01/07/2022 n.176

Si emana il seguente regolamento:

Art. 1 MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI
Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità

musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Corso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), i quattro Docenti di Strumento musicale della sezione e un docente di Educazione Musicale nominato dal Dirigente. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di altezza. I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza contribuendo comunque alla valutazione dello specifico strumento. Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test. Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento. La prova attitudinale di ammissione stabilisce una graduatoria in base alla quale vengono selezionati gli alunni ammessi e viene assegnato loro uno strumento. Per alunni con disabilità verrà preso in considerazione il PEI, per gli alunni con DSA verrà preso in considerazione il Piano Didattico Personalizzato. Non è prevista una prova differenziata.

Art. 4 COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla correzione dei test e alla valutazione delle prove attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove, e alle caratteristiche fisiche del candidato tenendo conto della graduatoria, dell'ordine di preferenza espresso dal candidato nella domanda di iscrizione e al momento dell'esame, e dei posti disponibili nel singolo strumento. Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con

l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 5. I posti disponibili sono 6 per ogni strumento normalmente. Possono leggermente diminuire o aumentare (minimo 3 massimo 8) se il numero degli studenti dello stesso strumento nelle classi seconda e terza ha subito incrementi o decrementi (trasferimenti o nulla osta)

Art. 5 CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando , una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti.

Art. 6 FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare l'orario di lezione. L'orario delle lezioni individuali e di musica d'insieme è stabilito dagli insegnanti dopo aver raccolto particolari e certificate esigenze delle famiglie degli allievi. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento. L'IC A. Leonori prevede una programmazione delle attività collegiali che permetta ai docenti di strumento di prendervi parte.

Art. 7 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

I Corsi sono così strutturati: una lezione settimanale di Strumento, una di teoria musicale e/o di musica d'insieme e dalla classe seconda una lezione settimanale d'orchestra. Perciò l'orario prevede un totale di 3 ore settimanali (articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria) di media distribuite nel corso dell'anno e del triennio (297 ore a fine triennio).

Art. 8 DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad
  inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente)
  fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere necessariamente giustificate.
Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.
Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore della sezione musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le motivazioni.

Uscita anticipata:

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite. Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Tempo di transizione fra le lezioni antimeridiane e postmeridiane di Strumento

1. Tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane è vietato all'alunno della prima ora di strumento
   uscire dai locali della scuola. La scuola attività un progetto ad hoc di vigilanza durante la consumazione della merenda.

2. I docenti e l'Istituzione Scolastica declinano ogni responsabilità relativa a danni agli alunni, nel caso in cui questi
   trasgrediscano alla regola del punto precedente;

3. Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da un genitore, o da
   qualcuno che ne fa le veci, che firmerà sull'apposito registro delle uscite.

Art. 9 SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie e viceversa devono avvenire attraverso l'Istituto

Scolastico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate dal personale ATA direttamente agli alunni durante le ore mattutine.

Art. 10 VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.
Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.
In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva . (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297).

Art. 11 COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI
Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla disponibilità degli strumenti stessi;
1. Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti agli alunni delle classi prime, dovessero rimanere degli strumenti
disponibili, gli alunni delle classi seconde e terze possono fare eventuale richiesta di comodato d'uso.
2. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola;
3. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, corde, poggia piedi etc.) e i
libri sono a carico delle famiglie;
Art. 12 Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali
La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad

essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Si prevede la possibilità di collaborare con enti esterni e/o soggetti che operano in ambito musicale per spettacoli musicali.

Art. 13 Docente responsabile e referente del Corso ad Indirizzo musicale

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l 'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 14 Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.
I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio dello strumento musicale.

Art. 15 Libri di Testo
Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per

le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio. FINE REGOLAMENTO

Da questo a.s. 2024-25 nel nostro Istituto è stata avviata la ***sezione ad indirizzo sportivo,*** la descrizione in dettaglio è inserita in un allegato nella sezione sottostante "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo - Utilizzo della quota di autonomia "

I contenuti del curricolo in dettaglio per classe si trovano al seguente link:

CURRICOLO ISTITUTO-SECONDARIA-A.S. 2024-25

Allegato:

Regolamento-Percorso Musicale-I.C.-Aristide-Leonori.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione

didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale

e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività svolta per sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico e raggiungere i seguenti obiettivi: conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

I punti principali dei contenuti dell'attività sono:

- Cos'è la salute (definizione data dalla Organizzazione Mondiale della Sanità)

- La salute come diritto e dovere (art. 32 della Costituzione)

- Chi tutela la salute

- Come si tutela la salute (le regole d'oro: sana e sicura alimentazione, attività fisica)

- Cosa minaccia la salute: dipendenze (droghe, fumo, alcool, ludopatie) - inquinamento e cambiamento climatico

ATTIVITA'

DOPO UNA DESCRIZIONE ED UN CONFRONTO SUI PUNTI PRECEDENTI SI INVITA GLI ALUNNI A RICERCARE MATERIALE INFORMATIVO CON LA FINALITA' DI PRODURRE UNA PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' CON UNA RIFLESSIONE PERSONALE DA CONDIVIDERE IN CLASSE.

SCHEMA DA SEGUIRE:

1. DESCRIZIONE DEL CONCETTO DI SALUTE ESPRESSO DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'

2. SCEGLIERE ALMENO DUE FATTORI E DESCRIVERE IN UNA MODALITA' A SCELTA (SCHEMI, IMMAGGINI, DISEGNI O

ALTRO) I FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE LEGATI A: MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI,

DIPENDENZE: ALCOLISMO, TABAGISMO, LUDOPATIA E DROGHE

3. DESCRIVERE CON MODALITA' A SCELTA' I COMPORTAMENTI CORRETTI (INDIVIDUALI, SOCIALI E ALTRO) CHE

TUTELANO LA NOSTRA SALUTE

4. ULTIMA SLIDE: UNA RIFLESSIONE PERSONALE SUL LAVORO SVOLTO.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare

nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono decise dal consiglio di classe tenuto conto i livelli di partenza del gruppo classe e di ciascun alunno e degli obiettivi della programmazione didattica.

Il dettaglio delle tematiche fa chiaro riferimento alle indicazioni e traguardi presenti delle nuove linee guida di Educazione Civica.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo, risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione del le competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi ne tempo. Il curricolo fa riferimento alle Competenze chiave Europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza, alle Linee Guida per la Valutazione nel Primo Ciclo d'Istruzione(2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo trasversale per competenze.

Esso rappresenta:

• uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento

• l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari

• un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, la commissione predisposta alla redazione del curricolo, ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni.

Utilizzo della quota di autonomia

SEZIONE DI POTENZIAMENTO SPORTIVO A.S. 2024-2025

- Il nostro Istituto recepisce la legge costituzionale 26 settembre 2023, n. 1, che reca la "Modifica all'articolo 33 della Costituzione", in materia di attività sportiva che introduce

espressamente lo sport tra i valori tutelati dalla Carta fondamentale. La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.

- L'Istituto in quanto centro educativo, intende estendere il proprio intervento oltre gli ambiti disciplinari ed affrontare con i ragazzi tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

- L'Istituto considera lo sport una componente essenziale per lo sviluppo psicofisico delle studentesse e degli studenti e ne riconosce la funzione educativa.

Su queste premesse, nasce il progetto di istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, da attivarsi in via sperimentale, a partire dall'a.s. 2024-2025

Questi sono i nostri obiettivi:

1. Promuovere e diffondere la pratica dello sport e la cultura sportiva , come uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

2. Promuovere e diffondere i valori fondanti dello sport , come la correttezza e il fair play, la costanza, l'impegno e la disciplina, la capacità di porsi obbiettivi elevati e di perseguirli.

3. Riconoscere l'impegno sportivo dei giovani studenti atleti e valorizzarlo in ambito didattico , anche attraverso specifici piani didattici, nella convinzione che sia ben conciliabile, e non in contrasto, con l'impegno scolastico;

4. Favorire gli stili di vita sani , sia da un punto di vista motorio che psicologico-emozionale, di consapevolezza nella corretta alimentazione e di formazione delle personalità degli studenti;

5. Orientare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e aspirazioni per il futuro, anche attraverso la conoscenza delle attività professionali ed economiche correlate al mondo dello sport;

6. Favorire il valore dell'inclusione, di cui lo sport è un potente veicolo : a prescindere dall'età, dalla religione, dal genere o dall'origine sociale, sviluppa senso di appartenenza ed ha una grande valenza aggregativa e inclusiva.

Punti importanti del progetto:

1. Orario scolastico e docenti specializzati:

- La classe seguirà il tempo normale previsto per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ossia di 30 ore settimanali suddivise in 6 ore giornaliere in 5 giornate. Non sono previsti prolungamenti o rientri pomeridiani.

- I docenti del Consiglio di Classe sposano il progetto della sezione a potenziamento sportivo e collaborano nelle unità di apprendimento multidisciplinari.

- L'intero team dei docenti di educazione fisica collabora per le uscite sul territorio nell'organizzazione e nell'accompagnamento delle classi.

- Almeno un docente di sostegno della classe sarà scelto tra quelli con abilitazione all'insegnamento delle scienze motorie.

2. Unità di apprendimento multidisciplinari.

- Tutti i docenti del Consiglio di Classe saranno coinvolti nella progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari che declinino i temi della cultura sportiva, della storia dello sport della pratica sportiva e delle applicazioni in ambito professionale e sociale.

3. Uscite a carattere sportivo sul territorio.

- La scuola sta stringendo accordi di intesa con alcune associazioni sportive del territorio per dare l'opportunità, una volta al mese, di effettuare un'uscita a carattere sportivo. L'uscita consiste nel recarsi presso le strutture in orario scolastico dove, sotto la guida di istruttori federali, i ragazzi potranno cimentarsi in lezioni teorico-pratiche di diverse discipline tra cui, a puro titolo esemplificativo, basket, volley, beach volley, vela, nuoto, pallanuoto, nuoto

sincronizzato, danza, baseball, atletica etc.

Allegato:

20231128_progetto sezione sportiva .pdf

Approfondimento

Il curricolo esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Indicazioni nazionali per il Curricolo. I principi ispiratori del curricolo, nel rispetto delle specificità dei tre segmenti scolastici, sono rappresentati dall'unitarietà del sapere, dall'unitarietà degli interventi e dalla continuità dei processi educativi. L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati, in continuità tra i diversi segmenti scolastici, e nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni alunno a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo è attribuita una particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale.

Il curricolo si articola in:

• campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia: - il sé e l'altro; - il corpo e il movimento; - immagini, suoni, colori; - i discorsi e le parole; - la conoscenza del mondo;

• discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado: italiano, lingua inglese, seconda lingua (Sec. I gr.), storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia (Sec. di I gr.), musica, arte e immagine, ed. fisica religione.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. "ARISTIDE LEONORI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: “LIVING TOGETHER: EUROPEAN CITIZENSHIP AGAINST RACISM AND XENOPHOPIA”

Il Progetto che condividiamo con tre scuole partner in Germania, Turchia e Spagna si prefigge di accendere consapevolezza e trovare delle soluzioni comuni contro il dilagante problema del razzismo e della xenofobia, temi cari all’Unione Europea e a noi educatori considerando l’ampia ed eterogenea platea di studenti coinvolti.

Attraverso la lingua inglese, veicolare per la comunicazione con i partner europei, abbiamo sinergicamente lavorato su degli obiettivi da raggiungere attraverso numerose attività da svolgere nelle relative scuole o attraverso le mobilità, ciascuna portante importanti riflessioni sui valori quali il rispetto e l’inclusione, l’ecosostenibilità, la digitalizzazione. Tali attività hanno anche lo scopo di sviluppare le skills trasversali necessarie nei percorsi di orientamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!

Dettaglio plesso: I.C. "ARISTIDE LEONORI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ACCOGLIENZA DOCENTI IN JOBSHADOWING

Nell'anno 2023/2024 docenti dalla Spagna, Turchia, Lettonia, Slovacchia, Irlanda e Francia (La Reunion) hanno svolto delle attività di jobshadowing nella nostra scuola ovvero ci hanno scelto per l'osservazione del nostro sistema scolastico, delle nostre metodologie e

per l'organizzazione didattica. Altresì il confronto con loro ci ha offerto l'opportunità di riflettere sulla bontà delle nostre pratiche educative. Sono in programma corsi di aggiornamento e attività di jobshadowing all'estero per il nostro corpo docente per approfondire la conoscenza delle lingue straniere e l'ampliamento delle competenze didattiche e metodologiche.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nel nostro Istituto, l'internazionalizzazione è promossa attraverso una serie di attività e progetti che mirano a formare cittadini globali, pronti a confrontarsi con un mondo sempre più interconnesso. Le principali iniziative che sostengono questo processo includono progetti Erasmus+ , eTwinning , corsi CLIL , olimpiadi internazionali di inglese , programmi di accoglienza per studenti stranieri , classi multiculturali e mobilità studentesca , affiancati da un ampio programma di corsi di lingua per le certificazioni internazionali .

Con i progetti Erasmus+ , offriamo ai nostri studenti e docenti l'opportunità di vivere esperienze di studio e formazione in altri paesi europei, sviluppando competenze interculturali e linguistiche attraverso scambi e partenariati internazionali. Come scuola polo eTwinning , siamo accreditati per coordinare e promuovere progetti di collaborazione tra scuole a livello internazionale. Il nostro Istituto ha ottenuto numerosi Certificati di

Qualità sia a livello italiano sia a livello europeo, grazie a progetti innovativi e di alto valore educativo, in collaborazione non solo con partner europei ma anche con scuole di paesi extraeuropei.

Attività n° 2: SCAMBI CULTURALI

Nell'anno scolastico 2023/2024 abbiamo organizzato il primo scambio scolastico con una scuola pubblica di Utebo, Zaragoza.

L'esperienza è stata vissuta da un gruppo di 12 studenti delle seconde e prime classi della scuola secondaria: la prima fase di accoglienza avvenuta ad Aprile 2024, ha visto 12 ragazzi spagnoli essere ospitati presso le famiglie dei nostri studenti che a loro volta sono stati ospitati a Maggio 2024.

Vivere in famiglia, frequentare la scuola, fare attività e visite a luoghi inediti, utilizzare le lingue spagnolo nella conversazioni quotidiane e l'inglese nei lavori dedicati, ha reso questa avventura piacevole ed indimenticabile.

Stiamo già organizzando una nuovo scambio con lo stesso istituto spagnolo per la primavera 2025 e con una scuola in Irlanda (per l'anno scolastico 2025/2026).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'inclusione è un valore fondante della nostra scuola, che si esprime nell' accoglienza degli studenti stranieri tramite percorsi di supporto linguistico e culturale, facilitando la loro integrazione. Le classi multiculturali diventano così spazi di incontro e dialogo, dove la diversità culturale arricchisce l'esperienza educativa di tutti gli studenti. Inoltre, offriamo opportunità di partecipare a scambi internazionali e programmi di mobilità studentesca , che favoriscono una maggiore apertura mentale e sviluppano competenze sociali utili in un contesto globale.

Attraverso tutte queste attività, il nostro Istituto si impegna a promuovere l'internazionalizzazione come percorso di crescita personale, culturale e professionale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, pronti a vivere e lavorare in una società sempre più multiculturale e interconnessa.

○ Attività n° 3: SCAMBI E GEMELLAGGI VIRTUALI E-TWINNING

La nostra scuola è orgogliosa di partecipare attivamente ogni anno a nuovi progetti eTwinning, la piattaforma stimolante e innovativa che favorisce la collaborazione tra scuole in Europa. In questo contesto, i nostri insegnanti hanno l'opportunità di connettersi con colleghi di altre nazioni europee per sviluppare progetti educativi condivisi. Queste collaborazioni coinvolgono attivamente gli studenti in attività multidisciplinari che spaziano dalla lingua e cultura alle scienze e alla tecnologia.

Attraverso la piattaforma eTwinning, le nostre classi partecipanti possono interagire tramite forum di discussione, chat e spazi condivisi, facilitando la comunicazione e la condivisione di risorse. Gli insegnanti collaborano per creare materiali didattici innovativi, mentre gli studenti sono coinvolti in esperienze coinvolgenti che promuovono la comprensione interculturale.

La partecipazione continua ai progetti eTwinning arricchisce la nostra comunità scolastica, offrendo agli studenti l'opportunità di connettersi con coetanei provenienti da diverse realtà europee. Questa iniziativa riflette il nostro impegno per offrire un'educazione inclusiva, interattiva e globalmente orientata che prepari gli studenti a essere cittadini del mondo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Approfondimento:

Nel nostro Istituto, l'internazionalizzazione è promossa attraverso una serie di attività e progetti che mirano a formare cittadini globali, pronti a confrontarsi con un mondo sempre più interconnesso. Le principali iniziative che sostengono questo processo includono progetti Erasmus+ , eTwinning , corsi CLIL , olimpiadi internazionali di inglese , programmi di accoglienza per studenti stranieri , classi multiculturali e mobilità studentesca , affiancati da un ampio programma di corsi di lingua per le certificazioni internazionali .

Con i progetti Erasmus+ , offriamo ai nostri studenti e docenti l'opportunità di vivere esperienze di studio e formazione in altri paesi europei, sviluppando competenze interculturali e linguistiche attraverso scambi e partenariati internazionali. Come scuola polo eTwinning , siamo accreditati per coordinare e promuovere progetti di collaborazione tra scuole a livello internazionale. Il nostro Istituto ha ottenuto numerosi Certificati di Qualità sia a livello italiano sia a livello europeo, grazie a progetti innovativi e di alto valore

educativo, in collaborazione non solo con partner europei ma anche con scuole di paesi extraeuropei.

Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER STUDENTI

Nella nostra scuola vengono annualmente offerti corsi gratuiti agli studenti meritevoli per la preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche KET e PET per la lingua inglese, DELE per la lingua spagnola e DELF per la lingua francese.
Le percentuali di successo sono altissime e altrettanto il livello che i nostri studenti raggiungono.
La nostra scuola ha ottenuto il secondo posto nella categoria "Making a Difference in Middle School" per i preparation centres, Cambridge Awards, 2024, un evento che celebra l'impegno di scuole e insegnanti nel trasformare la vita degli studenti attraverso l'educazione e le certificazioni Cambridge.
Questo riconoscimento è un tributo alla nostra missione: offrire agli studenti, provenienti da contesti sociali diversi e spesso anche molto complessi, inclusi studenti immigrati che vivono nella nostra realtà, la possibilità di costruire un futuro migliore. Il nostro lavoro si concentra sull'accompagnare ogni ragazzo verso il conseguimento delle certificazioni Cambridge, strumenti che aprono le porte a nuove opportunità nel mondo accademico e professionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!

Approfondimento:

La partecipazione alle Olimpiadi internazionali di inglese e i percorsi per le certificazioni linguistiche arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa: il nostro Istituto è infatti Centro di Preparazione Cambridge riconosciuto, premiato come una delle migliori sedi per la qualità della preparazione. Offriamo corsi specifici per le certificazioni Cambridge in inglese, dal livello A1 fino al livello B1, per studenti e docenti, permettendo loro di conseguire attestati prestigiosi riconosciuti a livello internazionale.

La nostra scuola ha ottenuto il secondo posto nella categoria "Making a Difference in Middle School" per i preparation centres, Cambridge Awards, 2024, un evento che celebra l'impegno di scuole e insegnanti nel trasformare la vita degli studenti attraverso l'educazione e le certificazioni Cambridge.
Questo riconoscimento è un tributo alla nostra missione: offrire agli studenti, provenienti da contesti sociali diversi e spesso anche molto complessi, inclusi studenti immigrati che vivono nella nostra realtà, la possibilità di costruire un futuro migliore. Il nostro lavoro si concentra sull'accompagnare ogni ragazzo verso il conseguimento delle certificazioni Cambridge, strumenti che aprono le porte a nuove opportunità nel mondo accademico e professionale.

Il nostro Istituto sostiene anche l'apprendimento di altre lingue attraverso corsi per le certificazioni DELE in spagnolo (livello A1) e DELF in francese (livello A1) . Questi corsi, aperti sia a studenti sia a docenti, introducono alle basi di queste lingue e permettono di ottenere certificazioni riconosciute, ampliando ulteriormente l'orizzonte culturale di chi li frequenta.

L'inclusione è un valore fondante della nostra scuola, che si esprime nell' accoglienza degli studenti stranieri tramite percorsi di supporto linguistico e culturale, facilitando la loro integrazione. Le classi multiculturali diventano così spazi di incontro e dialogo, dove la diversità culturale arricchisce l'esperienza educativa di tutti gli studenti. Inoltre, offriamo opportunità di partecipare a scambi internazionali e programmi di mobilità studentesca , che favoriscono una maggiore apertura mentale e sviluppano competenze sociali utili in un contesto globale.

Attraverso tutte queste attività, il nostro Istituto si impegna a promuovere l'internazionalizzazione come percorso di crescita personale, culturale e professionale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, pronti a vivere e lavorare in una società sempre più multiculturale e interconnessa.

○ Attività n° 5: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PER DOCENTI

Grazie ai fondi del PNRR nell'anno scolastico 2024/2025 sono in erogazione dei corsi di lingua usufruibili dai docenti della scuola di ogni ordine e grado. Tali corsi saranno propedeutici per lo svolgimento degli esami B1 PRELIMINARY e B2 FIRST di Inglese, B1 DELE di Spagnolo nonché per la preparazione dei docenti alla metodologia CLIL, che vorremmo introdurre nell'organizzazione scolastica a partire dalla scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!

Approfondimento:

Il nostro Istituto è Centro di Preparazione Cambridge riconosciuto, premiato come una delle migliori sedi per la qualità della preparazione. Offriamo corsi specifici per le certificazioni Cambridge in inglese, dal livello A1 fino al livello B1, per studenti e docenti, permettendo loro di conseguire attestati prestigiosi riconosciuti a livello internazionale.

○ Attività n° 6: "LIVING TOGETHER: EUROPEAN CITIZENSHIP AGAINST RACISM AND XENOPHOPIA"

Il Progetto che condividiamo con tre scuole partner in Germania, Turchia e Spagna si prefigge di accendere consapevolezza e trovare delle soluzioni comuni contro il dilagante problema del razzismo e della xenofobia, temi cari all'Unione Europea e a noi educatori considerando l'ampia ed eterogenea platea di studenti coinvolti.

Attraverso la lingua inglese, veicolare per la comunicazione con i partner europei, abbiamo sinergicamente lavorato su degli obiettivi da raggiungere attraverso numerose attività da svolgere nelle relative scuole o attraverso le mobilità, ciascuna portante importanti riflessioni sui valori quali il rispetto e l'inclusione, l'ecosostenibilità, la digitalizzazione. Tali attività hanno anche lo scopo di sviluppare le skills trasversali necessarie nei percorsi di

orientamento.

-

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!

Approfondimento:

Con i progetti Erasmus+ , offriamo ai nostri studenti e docenti l'opportunità di vivere esperienze di studio e formazione in altri paesi europei, sviluppando competenze interculturali e linguistiche attraverso scambi e partenariati internazionali. Come scuola polo eTwinning, siamo accreditati per coordinare e promuovere progetti di collaborazione tra scuole a livello internazionale. Il nostro Istituto ha ottenuto numerosi Certificati di Qualità sia a livello italiano sia a livello europeo, grazie a progetti innovativi e di alto valore educativo, in collaborazione non solo con partner europei ma anche con scuole di paesi extraeuropei.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I. C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Alla scoperta delle STEM: dalla programmazione unplugged alla creatività robotica

Immersi all'interno di narrazioni e scenari realistici o fantastici, le bambine e i bambini si troveranno di volta in volta a costruire in modo creativo scenari o oggetti, a lavorare con le forme geometriche, con le rappresentazioni dello spazio, con il calcolo. Attraverso un approccio collaborativo gli alunni incontreranno i concetti di base della robotica e del pensiero computazionale. Dovranno affrontare sfide muovendosi in percorsi stabiliti da un confronto fra pari che permetterà loro di raggiungere l'obiettivo della sfida.
Problem solving, pensiero critico, collaborazione saranno alla base per un processo di apprendimento alle abilità STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo generale

Lo scopo principale dell'attività proposta è incoraggiare le bambine e i bambini in età pre-scolare a pensare in modo logico e analitico portandoli ad affrontare problemi complessi e a individuarne soluzioni innovative. Attraverso percorsi ludici di coding unplugged e l'utilizzo di kit robotici le bambine e i bambini verranno a conoscenza delle funzioni che sono alla base della programmazione rendendoli capaci di individuare la posizione di un oggetto nello spazio e i punti di riferimento, seguirne correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali o di tessere con specifiche istruzione come CodyFeet, CodyColor e CodyRoby. Sarà loro possibile anche ricreare autonomamente un percorso e programmare il lettore tattile su apparecchi robotici come le Bee-bot e/o CodyRocky. L'alunna e l'alunno diventeranno progettatori di percorsi, definendo le corrette direzioni da compiere con il corpo e quelle da far percorrere ai robot. Si richiederà anche di saper spiegare il percorso progettato, utilizzando i termini corretti (destra, sinistra, avanti, indietro, etc.). Programmando in un contesto di gioco, si promuoverà l'attitudine mentale utile ad affrontare problemi per trovare soluzioni.

Obiettivi Extra-Disciplinari:

sviluppare abilità di problem solving;

favorire la creatività;

favorire il lavoro di gruppo;

sviluppare il pensiero critico e creativo.

Obiettivi specifici

Utilizzando diverse metodologie come il thinkering, il making e il coding le attività proposte nel progetto promuoveranno, attraverso l'utilizzo sia di diversi strumenti tecnologici che non, lo sviluppo delle competenze STEM nell'infanzia.

Le attività permetteranno di passare da attività fisico motorie e giochi per sviluppare la motricità fine, all'orientamento nello spazio e a sviluppare i primi passi nelle capacità computazionali e di calcolo. Le attività metteranno davanti al bambino e alla bambina problemi da risolvere attraverso la realizzazione di percorsi con istruzioni ben precise rappresentate direttamente dalle caselle che compongono il percorso. Quindi il percorso è anche il programma. L'esecutore (il bambino stesso o l'artefatto robotico) si muove lungo il percorso osservando ad ogni passo la casella su cui si trova, legge l'istruzione, la interpreta, la esegue e passa alla casella successiva. La bambina e il bambino acquisiranno:

- la capacità di comprensione delle strutture condizionali attraverso sia l'uso di robot che non;
- i concetti di attesa e ripetizione;
- la comprensione che la correzione dell'errore (debug) è alla base di una corretta programmazione;
- motivazione ad apprendere
- capacità decisionale in senso di autostima e responsabilità;
- uno spirito collaborativo;
- pensiero creativo e critico

Obiettivi inclusivi

Il percorso proposto non soltanto permetterà lo sviluppo di competenze connesse al pensiero computazionale, ma costituirà una importante risorsa per l'incremento dei processi di socializzazione, delle attività collaborative di problem solving, delle attività laboratoriali condotte secondo specifiche forme di cooperative learning e del learning by doing. Attività queste che, se ispirate a principi di inclusione, rappresenteranno percorsi formativi efficaci per tutti gli alunni, offrendo a quelli che presentano bisogni educativi speciali canali motivanti per l'apprendimento e l'interazione, aiutandoli a superare le

difficoltà che i processi di apprendimento prevalentemente verbali spesso non consentono.

Dettaglio plesso: I. C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Costruendo il Futuro: Avventure Creative con LEGO Spike Essential e LEGO Spike Prime

Il progetto mira a potenziare la capacità degli studenti di affrontare sfide e risolvere problemi utilizzando i materiali contenuti nei kit LEGO Spike Essential, che combinano la costruzione pratica di un artefatto con la programmazione digitale. Gli studenti avranno l'opportunità di mettersi alla prova in un'esperienza di problem-solving collettivo attraverso attività di progettazione e programmazione, immersi in un contesto giocoso e inclusivo, integrato in attività di storytelling. Questo approccio fortemente motivante fornirà un contesto coinvolgente per stimolare l'interesse dei bambini e delle bambine verso le attività STEAM dimostrando come queste possano essere utilizzate in modo creativo per risolvere problemi e soddisfare esigenze specifiche. Sperimentando il lavoro di gruppo per costruire e programmare i propri artefatti, verrà favorita la collaborazione, la condivisione di responsabilità, il rispetto per le differenze individuali e la valorizzazione delle diverse competenze. Durante le attività sarà sollecitata una comunicazione efficace, elemento essenziale per condividere idee, riflessioni e risultati ottenuti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo generale

Incoraggiare l'interesse e il coinvolgimento verso le discipline STEAM. Sviluppare capacità di problem-solving individuale e collettivo, esercitare il pensiero critico e creativo, integrare le competenze acquisite nelle diverse discipline, saper comunicare idee, risorse, processi e risultati. Imparare le basi della programmazione a blocchi (icone e parole) e imparare l'importanza degli errori attraverso la fase di debugging.

Obiettivi specifici

Mostrare maggiore interesse verso le attività STEAM; saper programmare con un linguaggio di programmazione semplificato; imparare dagli errori; sviluppare relazioni positive e di collaborazione finalizzate alla costruzione di un clima di apprendimento positivo. Assumere la responsabilità individuale e di gruppo; migliorare la percezione del proprio senso di autoefficacia.

Obiettivi inclusivi

Maggiore partecipazione e motivazione grazie alle strategie adottate per tutti gli alunni (learning by doing; attività cooperative, possibilità di adattamento e personalizzazione del percorso di apprendimento; attività laboratoriali). Incremento delle abilità sociali e di relazioni positive con i compagni.

○ Azione n° 2: CODING E ROBOTICA: CREATIVITA' IN CLASSE!

Il corso di coding e robotica creativa mira a introdurre i bambini al mondo della programmazione e della robotica in modo divertente e interattivo. L'obiettivo è stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero logico, fornendo le basi per comprendere e utilizzare la tecnologia in modo consapevole e innovativo.

Destinatari: Alunni scuola primaria (quarta e quinta)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze Tecniche

- Creare algoritmi con sequenze, cicli e condizioni (es. Scratch).
- Assemblare e programmare robot con LEGO® SPIKE™ Prime o materiali riciclati.
- Utilizzare sensori, motori e software per progetti interattivi.

2. Competenze Cognitive

- Risolvere problemi applicando il pensiero computazionale.
- Progettare, testare e migliorare soluzioni attraverso iterazioni.
- Ideare soluzioni creative integrate con temi STEM.

3. Competenze Trasversali

- Collaborare efficacemente in gruppo.
- Integrare il concetto di sostenibilità nei progetti.
- Comunicare e presentare le proprie soluzioni in modo chiaro.

Indicatori di Valutazione

- Tecnologia: Uso autonomo di strumenti digitali e codice.
- Robotica: Progettazione e programmazione di robot funzionali.
- Matematica: Applicazione di calcoli e misurazioni nei progetti.

Collaborazione: Lavoro di gruppo e integrazione dei feedback.

Azione n° 3: STEM FOR ALL

Il laboratorio STEM for ALL è pensato per alunni di quarta e quinta della scuola primaria ed è volto ad esplorare e stimolare l'interesse nelle aree della scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e combina teoria e pratica per un apprendimento dinamico e coinvolgente. Attraverso moduli focalizzati su coding, tinkering, intelligenza artificiale, e realtà aumentata e virtuale, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze fondamentali come il problem solving, la creatività e la capacità di collaborazione.

Destinatari: Alunni scuola primaria (quarta e quinta)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze Tecniche:

· Applicare concetti di programmazione per creare progetti interattivi con Scratch.

· Progettare e costruire dispositivi funzionali utilizzando circuiti e kit di elettronica.

· Esplorare il funzionamento base del machine learning e dell'intelligenza artificiale.

· Utilizzare strumenti di AR/VR per creare esperienze immersive.

2. Competenze Cognitive:

· Risolvere problemi complessi applicando il pensiero computazionale.

· Sperimentare e ottimizzare soluzioni progettuali attraverso il tinkering e la modellazione.

· Comprendere e analizzare le applicazioni pratiche delle tecnologie AI e AR/VR.

3. Competenze Trasversali:

· Lavorare in gruppo per sviluppare progetti creativi e innovativi.

· Comunicare in modo chiaro idee e soluzioni STEM attraverso presentazioni o prototipi.

· Integrare concetti di sostenibilità e innovazione nei progetti.

Indicatori di Valutazione

· Tecnologia : Uso autonomo di piattaforme digitali (es. Scratch, AR/VR) e strumenti STEM .

· Tinkering: Realizzazione di dispositivi funzionali e utilizzo corretto di materiali e kit elettronici.

· Intelligenza Artificiale: Comprensione e applicazione pratica di concetti base di AI.

· Collaborazione: Lavoro di gruppo efficace, condivisione di idee e integrazione dei feedback.

· Creatività: Progettazione di soluzioni innovative che combinano estetica e funzionalità.

○ Azione n° 4: COSTRUENDO IL FUTURO: AVVENTURE CREATIVE CON LEGO SPIKE ESSENTIAL E LEGO SPIKE PRIME

Il progetto mira a potenziare la capacità degli studenti di affrontare sfide e risolvere problemi utilizzando i materiali contenuti nei kit LEGO Spike Essential, che combinano la costruzione pratica di un artefatto con la programmazione digitale. Gli studenti avranno l'opportunità di mettersi alla prova in un'esperienza di problem-solving collettivo attraverso attività di progettazione e programmazione, immersi in un contesto giocoso e inclusivo, integrato in attività di storytelling. Questo approccio fortemente motivante fornirà un contesto coinvolgente per stimolare l'interesse dei bambini e delle bambine verso le attività STEAM dimostrando come queste possano essere utilizzate in modo creativo per risolvere problemi e soddisfare esigenze specifiche. Sperimentando il lavoro di gruppo per costruire e programmare i propri artefatti, verrà favorita la collaborazione, la condivisione di responsabilità, il rispetto per le differenze individuali e la valorizzazione delle diverse competenze. Durante le attività sarà sollecitata una comunicazione efficace, elemento essenziale per condividere idee, riflessioni e risultati ottenuti.

Destinatari: Alunni scuola primaria (seconda e terza)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze Tecniche:

- Programmazione: Uso di linguaggi di programmazione a blocchi e debugging.
- Costruzione con LEGO: Assemblaggio di modelli e utilizzo di sensori e motori.
- Uso di Dispositivi Digitali: Programmazione tramite tablet o notebook.

2. Competenze Cognitive:

- Problem-Solving: Risoluzione di problemi pratici durante costruzione e programmazione.
- Pensiero Critico e Creativo: Analisi, modifica e personalizzazione di progetti.
- Pensiero Logico: Sequenza di passaggi logici nella programmazione e costruzione.

3. Competenze Trasversali:

- Collaborazione: Lavoro di gruppo e condivisione delle responsabilità.
- Autonomia e Responsabilità: Gestione del proprio lavoro e responsabilità nel gruppo.
- Motivazione e Impegno: Partecipazione attiva e interesse per le attività STEAM.
- Comunicazione: Esposizione chiara dei processi e dei risultati.

Indicatori di Valutazione

1. Programmazione: Uso corretto del linguaggio a blocchi e capacità di correggere errori

(debugging).
2. Problem-Solving: Risoluzione efficace dei problemi nella costruzione e programmazione.
3. Collaborazione: Lavoro di gruppo, condivisione di idee e responsabilità.
4. Creatività: Originalità nella progettazione e personalizzazione dei progetti.
5. Integrazione STEAM: Applicazione delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche nel progetto.

Dettaglio plesso: I.C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Il problema dei problemi

L'analisi dei risultati delle prove Invalsi e delle prove comuni d'Istituto evidenzia come la difficoltà nella risoluzione dei problemi sia una costante a tutti i livelli scolastici.

Il progetto intende quindi promuovere la centralità del ruolo della risoluzione dei problemi nell'apprendimento della matematica.

Le Indicazioni Nazionali e le linee guida per le discipline STEM ribadiscono l'importanza della risoluzione dei problemi e suggeriscono approcci laboratoriali nella pratica scolastica che per molti alunni si riduce a semplice applicazione di tecniche pre-definite.

Il progetto si propone di avviare gli alunni alla "ricerca di senso" cioè del significato matematico di contenuti trattati attraverso il legame con la realtà. Si vuole così ridurre il rischio frequente nella scuola media di dare più importanza all'apparato formale che al significato matematico dei contenuti stessi.

Nello stesso tempo ci si propone di far emergere nell'alunno le potenzialità e le risorse attraverso esperienze didattiche aperte e stimolanti capaci di migliorarne l'autostima, la consapevolezza delle proprie azioni, indispensabili per l'acquisizione delle Competenze Chiave Europee 2006.

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni della SSPG ed in particolare agli alunni della seconda media, livello in cui si evidenziano maggiormente le criticità rispetto a questa tematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7 dell'art.1 della legge 107/2015 costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa. Relativamente ai contenuti, di seguito si indicano le priorità a cui si riferisce questa azione.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Obiettivi specifici

• Spiega il procedimento eseguito anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo

• Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni.

• Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es. sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

○ Azione n° 2: Matematica e scienze -in gioco-

Presentare la matematica in una forma non convenzionale attraverso l'uso di giochi che, contemporaneamente:

• Stimolano l'apprendimento significativo nei ragazzi, contribuendo a superare situazioni di scarsa motivazione verso la disciplina.

• Potenziano le abilità eccellenti degli studenti.

• Valorizzano le diverse intelligenze individuali.

• Aiutano i ragazzi a familiarizzare con l'affrontare verifiche sotto forma di test, come quelle delle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI, OCSE-PISA)."

L'azione prevede:

- Partecipazione ai giochi matematici "Giochi d'Autunno" della Bocconi e "Kangourou"

- Gare di Matematica e Scienze per classi parallele e singole

- Laboratori di scienze, utilizzati anche per organizzare gli incontri di continuità Primaria Secondaria, durante i quali gli alunni delle prime svolgono il ruolo di tutor per gli alunni delle quinte

- Attività scientifiche all'aperto utilizzando il giardino della scuola (esplorare flora e fauna, seminare e coltivare piante seguendo le diverse fasi della crescita ecc)

- Costruzione di modellini, plastici e origami

- Nelle classi seconde verranno svolti laboratori STEM in orario curricolare, nell'ambito del progetto PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

- Intervento A. Le attività saranno incentrate su tematiche matematico-scientifiche e mireranno ad implementare il pensiero scientifico, anche tramite lo svolgimento di compiti di realtà

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare un approccio ludico per raggiungere gli obiettivi previsti nelle programmazioni delle materie STEM

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche

- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori delle scienze

- Fare acquisire agli alunni sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche

- Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini

- Orientare nella scelta del futuro percorso di studio

- Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.

- Potenziare le competenze di coordinazione oculo-manuale e di motricità fine

- Sviluppare le capacità logico-operative

- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione

○ Azione n° 3: Laboratorio STEM “Ci penso!”

Nel mondo sempre più tecnologico e interconnesso di oggi, le competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) sono diventate fondamentali per il successo professionale e personale. Questa attività propone un percorso di formazione STEM per gli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di

sviluppare le loro abilità e stimolare la loro curiosità in queste aree cruciali, seguendo il paradigma del laboratorio. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.
Il docente promuoverà una didattica attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento esperienziale. Gli studenti lavoreranno sia individualmente che in gruppo, favorendo la collaborazione e lo scambio di idee. Saranno invitati studenti della scuola secondaria di secondo grado per presentare mini-seminari e workshop tematici, offriranno supporto ai gruppi di lavoro, provocheranno dibattiti ed ascolteranno le presentazioni dei partecipanti per fornire loro motivazioni e stimoli a proseguire il lavoro svolto. L'ultimo modulo prevede un lavoro a moduli, da parte di tutto il gruppo, per la realizzazione di un unico progetto, le cui caratteristiche finali saranno decise in corso d'opera, che mira alla realizzazione di una casetta per gli uccellini, monitorata attraverso una camera nascosta che metterà a disposizione su internet le foto scattate nei momenti in cui viene occupata. La realizzazione finale verrà presentata dai partecipanti al pubblico della scuola e sarà collocata in un'area ritenuta idonea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Obiettivi del Laboratorio STEM “Ci penso!”:

1. Stimolare l'interesse: avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso attività pratiche, progetti collaborativi e l'uso di tecnologie didattiche che coinvolgono il PC, gli smartphone ed i microcontrollori

2. Sviluppare competenze: fornire le basi teoriche a fondamento delle attività esperienziali che saranno sviluppate durante i moduli formativi, analizzare dati e risultati per comprendere i fenomeni rilevati.

3. Promuovere il pensiero critico: incoraggiare l’analisi dei risultati e la ripetizione di nuovi tentativi in vista dell’obiettivo da raggiungere, stimolando la risoluzione metodica dei problemi ed il pensiero critico, attraverso sfide e esperimenti reali.

4. Incentivare la creatività: utilizzare approcci interdisciplinari per permettere agli studenti di esplorare la creatività nelle discipline STEM.

5. Inclusività: Assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background o dalla estrazione culturale, possano accedere a un'istruzione STEM di qualità, fornendo gli elementi per poter coltivare autonomamente lo sviluppo personale dei temi trattati nel laboratorio

○ Azione n° 4: Stem@Leonori

Percorso formativo sulle competenze STEM per gli alunni di Scuola Secondaria I grado extracurricolare
Apprendimento pratico attraverso l'interazione diretta con il materiale, possono acquisire una comprensione più profonda dei concetti, migliorando le abilità di problem solving. Promozione della collaborazione incoraggiando gli studenti a collaborare e a comunicare in modo efficace. Creatività e pensiero critico stimolando la creatività degli studenti, incoraggiandoli a trovare soluzioni originali ai problemi. Allo stesso tempo, li sfida a pensare in modo critico, analizzando e valutando le opzioni disponibili. Coinvolgimento attivo: i progetti laboratoriali rendono l'apprendimento più coinvolgente e significativo,

poiché gli studenti sono attivamente coinvolti nella pianificazione, nell'esecuzione e nella valutazione del progetto. Applicazione pratica del curriculum collegando il curriculum scolastico a situazioni reali e concrete. Questo aiuta gli studenti a vedere l'applicazione pratica dei concetti che stanno imparando. Sviluppo delle soft skills promuovendo lo sviluppo di soft skills come la comunicazione, la gestione del tempo, la leadership e la resilienza, che sono preziose in qualsiasi ambito della vita. Preparazione per il futuro preparando gli studenti a situazioni del mondo reale, migliorando la loro capacità di risolvere problemi complessi, adattarsi a nuove sfide e lavorare in team - tutte competenze essenziali per il successo nel futuro lavoro e nella vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi
Potenziare le competenze STEM e le competenze digitali previste dal framework europeo Digicomp2.0 e le soft skills del LifeComp.
Obiettivi di Processo
La scuola intende facilitare il processo di apprendimento sia attraverso una ridefinizione della dimensione progettuale metodologica, sia promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Con ciò si vuole garantire l'innalzamento dei livelli delle competenze-chiave specifiche.

Obiettivi di apprendimento
Il pensiero computazionale ed il coding Approccio al mondo della robotica educativa Primi fondamenti della progettazione 3D e del making - Stampante 3D Creazione di ambienti in 3D Machine learning.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. "ARISTIDE LEONORI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'obiettivo primario delle attività di orientamento formativo è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado - e alla fine del ciclo – per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e ridelineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di

correzione. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: costruzione del sé; relazione con gli altri; rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

COMPETENZE – CONOSCENZE ORIENTATIVE 2024-2025

- ESSERE IN GRADO DI IMMAGINARE IL FUTURO

- ESSERE CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE SCELTE E DELLE CONSEGUENZE DELLE STESSE

- AVERE STRATEGIE PER RISOLVERE PROBLEMI

- ESSERE CAPACI DI DEFINIRE OBIETTIVI

- ESSERE IN GRADO DI FORNIRE UNA VALUTAZIONE UTILIZZANDO CRITERI (O DEFINENDOLI)

- ESSERE IN GRADO DI DEFINIRE, DATO UNO SPECIFICO OBIETTIVO, QUALI SONO LE RISORSE NECESSARIE E LE PERSONE/ENTI CHE POSSONO AIUTARCI E COME

- ESSERE IN GRADO DI PRESENTARSI

- CONOSCERE I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE RISORSE

- ESSERE CAPACE DI DEFINIRE PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEFINITI

- CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

- ORIENTARSI TRA I POSSIBILI PERCORSI POST-DIPLOMA SSIG.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO - anno scolastico 2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi curriculari

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'obiettivo primario delle attività di orientamento formativo è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado - e alla fine del ciclo – per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e ridelineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato

all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: costruzione del sé; relazione con gli altri; rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

COMPETENZE – CONOSCENZE ORIENTATIVE 2024-2025

- ESSERE IN GRADO DI IMMAGINARE IL FUTURO

- ESSERE CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE SCELTE E DELLE CONSEGUENZE DELLE STESSE

- AVERE STRATEGIE PER RISOLVERE PROBLEMI

- ESSERE CAPACI DI DEFINIRE OBIETTIVI

- ESSERE IN GRADO DI FORNIRE UNA VALUTAZIONE UTILIZZANDO CRITERI (O DEFINENDOLI)

- ESSERE IN GRADO DI DEFINIRE, DATO UNO SPECIFICO OBIETTIVO, QUALI SONO LE RISORSE NECESSARIE E LE PERSONE/ENTI CHE POSSONO AIUTARCI E COME

- ESSERE IN GRADO DI PRESENTARSI

- CONOSCERE I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE RISORSE

- ESSERE CAPACE DI DEFINIRE PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEFINITI

- CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

- ORIENTARSI TRA I POSSIBILI PERCORSI POST-DIPLOMA SSIG.

Allegato:

MODULI ORIENTAMENTO - anno scolastico 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi curriculari

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'obiettivo primario delle attività di orientamento formativo è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale,

relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado - e alla fine del ciclo – per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e ridelineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L'orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: costruzione del sé; relazione con gli altri; rapporto con la realtà naturale e sociale. Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed

elaborato in base alle esigenze dei ragazzi. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale.

COMPETENZE – CONOSCENZE ORIENTATIVE 2024-2025

- ESSERE IN GRADO DI IMMAGINARE IL FUTURO

- ESSERE CONSAPEVOLI DELLE PROPRIE SCELTE E DELLE CONSEGUENZE DELLE STESSE

- AVERE STRATEGIE PER RISOLVERE PROBLEMI

- ESSERE CAPACI DI DEFINIRE OBIETTIVI

- ESSERE IN GRADO DI FORNIRE UNA VALUTAZIONE UTILIZZANDO CRITERI (O DEFINENDOLI)

- ESSERE IN GRADO DI DEFINIRE, DATO UNO SPECIFICO OBIETTIVO, QUALI SONO LE RISORSE NECESSARIE E LE PERSONE/ENTI CHE POSSONO AIUTARCI E COME

- ESSERE IN GRADO DI PRESENTARSI

- CONOSCERE I PROPRI LIMITI E LE PROPRIE RISORSE

- ESSERE CAPACE DI DEFINIRE PROGETTI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEFINITI

- CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO

- ORIENTARSI TRA I POSSIBILI PERCORSI POST-DIPLOMA SSIG.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi curriculari - percorsi di orientamento delle SSIIG nella scuola

○ Modulo n° 4: Orientamento formativo per le classi III - CENPIS ASSOCIAZIONE TALENTO E QUALITA' DI VITA

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

I percorsi proposti sono caratterizzarsi per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le Università, nelle scelte professionali future.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

La magia delle parole - Laboratorio fonologico

Laboratorio fonologico - screening iniziale, elaborazione dei dati e individuazione dei bambini a rischio. Training di attività recupero/potenziamento delle competenze fonologiche e meta-fonologiche per favorire nel bambino, attraverso un approccio ludico, abilità nel giocare con la veste sonora delle parole fino ad arrivare a riconoscere i singoli suoni che le compongono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze fonologiche degli alunni in uscita della scuola dell'infanzia. Dove possibile al termine del training laboratoriale verrà somministrato il test CMF, competenze metodologie.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula STEM
	Aula generica

Progetto Biblioteca - Scuola dell'infanzia

Il Progetto si propone di promuovere l'amore per la lettura e di accrescere costantemente l'efficacia educativa degli interventi didattici per lo sviluppo delle potenzialità comunicative dell'alunno, delle capacità creative, critiche e relazionali. Si propone di creare le condizioni per favorire l'incontro tra lettori in erba e il libro, di rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione, di costruire una positiva relazione tra insegnanti e alunni, di considerare la lettura un mezzo a vantaggio dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Osservazioni del grado di interesse e partecipazione da parte degli alunni e delle famiglie raccolti in tabelle.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Un salto nel cielo

Fare esperienza dell'osservazione astronomica del cielo stellato attraverso l'uso del telescopio, perchè apprezzandone la bellezza, si possano ripercorrere alcune tappe fondamentali delle osservazioni fatte da Galileo Galilei. L'attività consiste in una serata osservativa (durata 90 minuti) dedicata all'osservazione: ogni alunno potrà osservare con i propri occhi la luna, i pianeti visibili, stelle doppie e colorate, ammassi stellari; inoltre si arricchirà l'osservazione delle costellazioni con racconti mitologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove

trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Ripercorrere alcune tappe fondamentali delle osservazioni fatte da Galileo Galilei - Questionario compilato dagli alunni con dati raggruppati in tabelle.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	giardino scuola

Veloci come il vento

Classi V della Scuola Primaria - Dopo alcune lezioni di attività motoria che avranno come filo conduttore l'atletica leggera, gli alunni svolgeranno dei test di velocità. Verranno svolte

semifinali e finali per stabilire i più dell'istituto sezione primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stabilire i più veloci tra gli alunni delle quinte ma e soprattutto, ripetendo più volte il test, dimostrare a se stessi che "se mi impegno miglioro". La conoscenza dell'attività sportiva attraverso una specialità primaria dell'Atletica Leggera: la velocità

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	spazi esterni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista atletica

Green Space

Coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. Il progetto “Green sPACE” ha l’obiettivo di valorizzare e arricchire il percorso educativo – didattico già intrapreso negli anni precedenti legato alla valorizzazione degli ambienti esterni della nostra scuola e alla individuazione e diffusione delle buone pratiche verso l’ambiente che ci circonda. Importante è il valore civico di questo progetto che oltre ad insegnare la cura dei prodotti della terra, permette di svolgere attività inerenti la stessa cura ambientale, l’educazione al rispetto dell’ambiente e del pianeta stesso. Tutte queste attività che verranno proposte nei vari percorsi permetteranno di diffondere, consolidare, incentivare e premiare, fra l’utenza scolastica e non solo, le Buone Pratiche, oggi più che mai, uno degli imperativi della mission stessa di Cittadinanza attiva. Permetteranno, inoltre, di realizzare percorsi trasversali a tutte le discipline e campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Osservazione in itinere del lavoro svolto da parte di ciascun alunno, schede operative, elaborati anche con il linguaggio della CAA, prodotti cartacei o multimediali, ebook, tutorial, video. Le osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto. Sull'agenda di classe verranno verbalizzati gli incontri con i collaboratori esterni e le programmazioni dell'attività. Verrà predisposta una restituzione pubblica annuale dell'esperienza con la partecipazione di tutte le componenti che hanno sostenuto e attuato il progetto. Verranno create delle buone prassi sull'esperienza didattica ed educativa, in particolar modo una task-force di insegnanti, creerà materiale didattico laboratoriale (UDA specifiche), mettendolo a disposizione dei colleghi dell'intero Istituto anche attraverso lo spazio riservato al progetto nel sito web della scuola o nella piattaforma office 365.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Teatro
	Aula generica
	giardini dei tre plessi, anfiteatro, aula esterna infanzia

Approfondimento

ESPERTI ESTERNI
1. Associazione “Zolle Urbane” che si occuperà di supportare l’avvio e la gestione dell’orto.
2. Associazione sociale “Vivere In” del IX Municipio esperti nella progettazione, realizzazione e cura di orti urbani.
3. Serra Madre: Azienda Agricola territoriale che da 2 anni si offre nel donare piantine di ortaggi per l’orto della scuola.
4. AMA: Coinvolgimento dell’AMA per l’organizzazione e il reperimento di materiali inerenti il corretto smaltimento dei rifiuti
5. ISPRA: Istituto Nazionale a taglio ambientale promotore di iniziative gratuite da offrire ai bambini e ai ragazzi dell’Istituto.
6. Retake Roma OdV: Associazione di volontari cittadini coinvolti nella salvaguardia dei territori e spazi di quartiere.
7. Si richiederà anche l’intervento di alcuni nonni o genitori i cui nominativi verranno riportati in seguito.

INNOVAMAT

Nuova metodologia di Didattica della matematica: Progetto Europeo Classi I e II Scuola Primaria Innovamat è un progetto europeo scolastico di didattica della matematica. Il suo proposito è di facilitare l’apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno

modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali. Il progetto nasce dall'incrocio tra la ricerca e la classe, ispirandosi alle ultime ricerche in didattica della matematica ed adattandosi alla realtà degli insegnanti in classe. È stato reso possibile dal supporto di dottori in didattica e docenti dell'Università di Barcellona che collaborano con più di mille scuole (infanzia, elementare e medie) e 10.000 docenti con lo scopo di apportare questa innovazione metodologica e didattica. Il progetto è strutturato su tre assi cardine: • Costruzione delle conoscenze e delle abilità per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie. • Pratica personalizzata degli apprendimenti, adeguandosi automaticamente al livello degli studenti. • Formazione e consulenza per i docenti in didattica della matematica La proposta che comprende tutto il materiale di cui i docenti e gli alunni necessitano, così come delle guide didattiche auto formatrici. Le guide presentano una programmazione a spirale per corso, con delle lezioni programmate per essere flessibili e adattabili alla realtà in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le abilità per raggiungere obiettivi di apprendimento partendo dal concreto attraverso un apprendimento esperienziale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula STEM Aula generica

Approfondimento

Nuova metodologia di Didattica della matematica: Progetto Europeo Classi I e II Scuola Primaria
Innovamat è un progetto europeo scolastico di didattica della matematica. Il suo proposito è di facilitare l'apprendimento della materia in modo più inclusivo e competenziale. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli studenti avranno modo di costruire le nozioni e svilupparne le competenze trasversali.
Il progetto nasce dall'incrocio tra la ricerca e la classe, ispirandosi alle ultime ricerche in didattica della matematica ed adattandosi alla realtà degli insegnanti in classe. È stato reso possibile dal supporto di dottori in didattica e docenti dell'Università di Barcellona che collaborano con più di mille scuole (infanzia, elementare e medie) e 10.000 docenti con lo scopo di apportare questa innovazione metodologica e didattica.
Il progetto è strutturato su tre assi cardine:
• Costruzione delle conoscenze e delle abilità per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie.
• Pratica personalizzata degli apprendimenti, adeguandosi automaticamente al livello degli studenti.
• Formazione e consulenza per i docenti in didattica della matematica
La proposta che comprende tutto il materiale di cui i docenti e gli alunni necessitano, così come delle guide didattiche auto formatrici. Le guide presentano una programmazione a spirale per corso, con delle lezioni programmate per essere flessibili e adattabili alla realtà in classe.

MUSICA INSIEME - Accompagnamento di Pianoforte

Progetto di potenziamento per alunni della SSIG. Il progetto si propone di accompagnare al pianoforte tutti gli alunni di prima, seconda e terza media delle classi di flauto e violino, durante i saggi che si svolgeranno a fine anno e gli esami di licenza media. La finalità è di sostenere e potenziare le loro competenze attraverso la musica d'insieme che prevede un profondo ascolto reciproco. l progetto contribuisce al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Saggio di flauto Saggio di violino Esami di licenza media degli alunni di flauto e violino delle classi terze della scuola secondaria Concerti scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Obiettivi pratici:
1. Realizzazione del Saggio finale della Classe di Flauto Traverso presso l'auditorium della scuola (maggio 2025).
2. Per gli alunni di terza di flauto e violino: esecuzione dei brani all'esame conclusivo di terza media (giugno 2025).
Obiettivi didattici:
Sviluppo di una "comunicazione musicale" più efficace, miglioramento dell'orecchio armonico, rinforzo della sicurezza di sé attraverso l'interpretazione della voce principale in un brano musicale, responsabilità del mettersi alla prova in un contesto di esibizione pubblica.
Contenuti:
Brani solistici che prevedano l'accompagnamento pianistico (elenco dei brani in fase di definizione).
ATTIVITA' PREVISTE
La preparazione dei brani musicali avviene durante le ore pomeridiane di strumento, questo comporta per la Docente Ilari alcune ore di servizio aggiuntive, mentre per la docente Colucci e il docente Cianfoni tutto avverrà all'interno dei propri orari di servizio.

CALENDARIO ore aggiuntive prof.ssa Ilari:
Periodo: da marzo a giugno 2025 in orario da definire:
n. 13 ore totali così suddivise:
n. 6 ore di prova (due ore prova violino terza, due ore prove flauto terza, due ore prove prime e seconde flauto)
n.3 ore Saggio di classe di flauto (1h. prova pre-concerto, 2h. concerto)
n. 4 ore Esame Orale flauti e violini.

Risorse Logistiche:

Disponibilità del teatro della scuola con pianoforte a coda per il concerto e gli esami.
Disponibilità del pianoforte verticale al primo piano per le prove.
Modalità di verifica:
Valutazione delle performances del saggio attraverso l'ascolto delle registrazioni insieme agli alunni e il confronto delle sensazioni personali dei ragazzi con le valutazioni ottenute.

Gare di Matematica

Presentare la matematica in una forma non convenzionale attraverso "giochi" che siano in grado nello stesso tempo di: • Favorire, nei ragazzi, situazioni di apprendimento significative recuperando casi di scarsa motivazione nei confronti della disciplina • Potenziare le eccellenze • Valorizzare le intelligenze multiple • Abituare i ragazzi ad affrontare verifiche in forma di test come nelle rilevazioni nazionali e internazionali (INVALSI, OCSE-PISA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e

lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti; Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe/sezione di riferimento; Incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica; Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici; Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo; Valorizzazione delle intelligenze multiple e delle eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Propedeutica al Latino Classi Terze

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti ai primi elementi della morfologia e della sintassi latina. Attraverso la conoscenza delle strutture di base della lingua, il corso mira a fornire loro una iniziale familiarizzazione con il sistema flessivo del latino e con i caratteri peculiari della cultura degli antichi Romani. Il progetto desidera accostare i discenti, futuri studenti di scuole superiori che presentino il latino nel proprio curricolo, ad una disciplina nuova e diversa, aiutandoli ad orientare le proprie scelte personali, in maniera più autonoma e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Risultati attesi

Il progetto non prevede una prova di verifica finale con valutazione, ma, nel corso dell'ultima lezione, sarà somministrata agli studenti una breve esercitazione di traduzione dal latino all'italiano, volta a valutare l'effettiva comprensione dei contenuti espressi nel corso degli incontri, i risultati saranno raccolti in un grafico.. Preparazione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ICDL

Alfabetizzazione Informatica - Tutti gli alunni della Secondaria E' una certificazione che ha lo scopo di attestare le conoscenze informatiche di base e avanzate. Si tratta della più aggiornata versione, utilizzata oggi anche in Europa e non solo a livello internazionale. Il progetto è diviso in due fasi, la prima a pagamento prevede una alfabetizzazione informatica prevalentemente nelle classi prime. La seconda è il superamento dei sette esami per conseguire la certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Certificazione ECDL (Start o Full) raccolte in tabelle. Si auspica un numero sempre crescente di certificazioni per una educazione informatica sempre in crescita.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

OBIETTIVI DIDATTICI:
- Alfabetizzazione informatica degli alunni
- Conseguimento della certificazione ICDL (Start o Full) per gli studenti della sezione di scuola secondaria di primo grado.
- Favorire un atteggiamento corretto e consapevole nei confronti del computer
- Usare in modo appropriato dei mezzi di comunicazione digitale
- Utilizzare lo strumento informatico come sostegno al lavoro didattico
- Avviare gli alunni/e all'uso didattico di Internet e a navigare in modo consapevole
- Permettere ad ogni alunno/a di interagire col computer secondo le proprie risorse, i propri ritmi
e tempi di apprendimento
- Favorire un atteggiamento euristico volto alla soluzione dei problemi che preveda l'adozione di precise strategie creative
- Sviluppare la capacità di riflessione e di autocorrezione linguistica
- Sviluppare la capacità di socializzare e collaborare: riuscire a confrontarsi e a lavorare insieme per un obiettivo comune
- Ampliare le esperienze percettivo – sensoriali
Lavorando su una maggiore consapevolezza delle competenze e attitudini personali e approfondendo le conoscenze specifiche, questa certificazione può aiutare gli alunni nella scelta del proprio futuro percorso scolastico e le conoscenze acquisite sono trasversali a tutte le discipline scolastiche.
L' uso consapevole degli strumenti tecnologici può aiutare la didattica in tutte le discipline.

Strumento musicale: provane quattro, scegline uno

Progetto di continuità, si rivolge agli alunni delle classi V della primaria, circa 100 bambini. L'obiettivo è far conoscere agli studenti delle classi quinte il percorso ad indirizzo musicale e orientarli nella scelta. Partecipazione a un mini concerto dell'orchestra dei ragazzi di seconda e terza media. Presa di contatto essenziale con i quattro strumenti, esperienza orientativa dell'indirizzo musicale. Presentazione e descrizione degli strumenti di flauto, violino, pianoforte e chitarra. Ascolto di brani di musica classica e moderna. La presa di coscienza di cosa vuol dire

imparare a suonare uno strumento insieme agli altri o in solitudine e imparare a leggere il linguaggio musicale migliora la capacità di scegliere se tentare di frequentare o no l'indirizzo musicale. Nel corso dei precedenti anni scolastici lo stesso progetto, con modalità che ogni anno vengono aggiornate e migliorate, ha dato ottimi risultati in termini di ricaduta sulla qualità e quantità di iscritti interni all'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole - Numero di iscritti all'indirizzo musicale consapevoli dei benefici e dell'impegno previsto, raccolta dati in tabelle e grafici

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'obiettivo è far conoscere agli studenti delle classi quinte il percorso ad indirizzo musicale e orientarli nella scelta. Partecipazione a un mini concerto dell'orchestra dei ragazzi di seconda e terza media.
Presa di contatto essenziale con i quattro strumenti, esperienza orientativa dell'indirizzo musicale. Presentazione e descrizione degli strumenti di flauto, violino, pianoforte e chitarra. Ascolto di brani di musica classica e moderna.
La presa di coscienza di cosa vuol dire imparare a suonare uno strumento insieme agli altri o in solitudine e imparare a leggere il linguaggio musicale migliora la capacità di scegliere se tentare di frequentare o no l'indirizzo musicale. Nel corso dei precedenti anni scolastici lo stesso progetto, con modalità che ogni anno vengono aggiornate e migliorate, ha dato ottimi risultati in termini di ricaduta sulla qualità e quantità di iscritti interni all'indirizzo musicale.

LIVING TOGETHER: EUROPEAN CITIZENSHIP AGAINST RACISM AND XENOPHOBIA

ERASMUS CLASS (primaria e secondaria) Il progetto di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche si occupa di promuovere la dimensione europea e lo scambio tra scuole di nazionalità diverse per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e anche per alcuni della scuola primaria. Il progetto prevede varie azioni di mobilità con cui gli studenti

coinvolti, a turno, avranno la possibilità di visitare per alcuni giorni le realtà scolastiche di paesi stranieri. Gli aspiranti dovranno dimostrare con la partecipazione attiva alla classe Erasmus la volontà di lavorare sulle attività del progetto. Le attività da svolgere con relativi obiettivi ed indicatori sono: -creazione della classe Erasmus con alunni selezionati secondo dei criteri esplicitati da parte dei CDC -attività di analisi, elaborazione e sviluppo delle tematiche legate al progetto -mobilità in Germania, Spagna e Turchia -accoglienza dei partner stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Favorire il dialogo interculturale, promuovere la tolleranza e l'accettazione, contrastare la discriminazione, scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi, sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali, migliorare le competenze linguistiche e culturali

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	AULA VIRTUALE

Approfondimento

Le attività del progetto favoriranno l'implementazione delle conoscenze e delle abilità delle Lingue straniere comunitarie; miglioreranno i livelli di apprendimento degli allievi e dovranno caratterizzare la scuola come servizio per la crescita culturale di tutta l'utenza.
Il progetto si occupa di promuovere la dimensione europea a tutti i livelli di studio, al fine di consolidare lo spirito di cittadinanza europea, di migliorare gli standard e la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso lo scambio tra scuole di nazionalità diverse; La partecipazione a questa attività rappresenta una esperienza di confronto culturale fra vari Paesi, una esperienza pedagogica a livello internazionale per i docenti coinvolti, un'occasione per sviluppare la dimensione europea della scuola attraverso la cooperazione transnazionale tra

istituti scolastici europei.

"Scuola Aperta: Insieme per una Scuola Migliore"

COINVOLGE ALUNNI DELLA PRIMARIA - FAMIGLIE Il progetto "Scuola Aperta" nasce con l'intento di promuovere un rapporto più stretto tra la scuola e le famiglie, creando un'occasione per collaborare attivamente al miglioramento degli spazi scolastici. Coinvolgere i genitori nella cura dell'ambiente scolastico non solo favorisce un senso di appartenenza e di responsabilità condivisa, ma permette anche di migliorare gli spazi frequentati dai ragazzi, rendendoli più accoglienti e funzionali. L'iniziativa vuole far comprendere che la scuola non è solo un luogo di istruzione, ma un centro di comunità, dove tutti possono dare il proprio contributo per il benessere degli studenti. Il progetto "Scuola Aperta" si propone di essere non solo un'opportunità di miglioramento pratico degli spazi scolastici, ma anche un'occasione per rafforzare il senso di comunità e appartenenza, promuovendo valori di collaborazione, volontariato e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e il disagio giovanile favorendo un buon rapporto scuola famiglia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti piattaforma ETWINNING

Coinvolge più di 5 classi della SSPG Il Progetto etwinning in lingua inglese mira a sviluppare competenze linguistiche e informatiche attraverso un gemellaggio elettronico con scuole internazionali. Questo progetto offrirà agli studenti l'opportunità di migliorare le loro abilità comunicative in lingue straniere e di utilizzare strumenti digitali per collaborare con coetanei di altre nazioni. Inoltre, favorirà la costruzione di relazioni interculturali e lo scambio di esperienze educative in un contesto internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO LINGUISTICO - APPROFONDIMENTI CULTURALI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
	aula provvista di devices elettronici

SCAMBIO CULTURALE - INTERCAMBIO CULTURALE con la Spagna

Progetto extracurriculare che coinvolge alunni di due classi della SSPG. Lo scambio culturale è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante se previsto dal programma di scambio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

I risultati non si possono misurare con tabelle e grafici: sono esperienze personali che sicuramente arricchiranno la vita di chi avrà l'occasione di sperimentarle.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	spazi esterni della scuola
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede l'interscambio tra scuole, ovvero un vero e proprio gemellaggio che per noi, insegnanti di lingue, è il compimento ideale di un curricolo che vuole stimolare un approccio

attivo alle lingue, calandolo nel contesto di una reale esperienza di cittadinanza europea: i ragazzi ospitano in famiglia i pari età spagnoli, con cui trascorrono una settimana organizzata con attività a scuola e uscite pomeridiane dedicate a cultura, sport e aggregazione. A distanza di qualche mese saranno invece i nostri studenti a recarsi in Spagna per essere ospitati dalla scuola e dalle famiglie che partecipano allo scambio. I ragazzi possono così costruire relazioni, trascorrere tempo a scuola e in famiglia, confrontarsi con usi e abitudini diverse dalle proprie. Preparare l'accoglienza degli studenti della scuola spagnola, svolgere delle attività sportive, culturali e di socializzazione curriculari ed extracurriculari in cui i nostri studenti faranno da tutor ai compagni spagnoli, dare un feedback dell'esperienza vissuta, soprattutto in famiglia, preparare la partenza dei nostri studenti per la Spagna.

Sportello di ascolto di Counseling

MOTIVAZIONE: Costruire una struttura stabile di ascolto degli studenti; Prevenire ogni forma di disagio sociale, familiare e scolastico, ATTRAVERSO Il coordinamento tra risorse della scuola e del territorio (comune, provincia, centri di aggregazione, servizi psicopedagogici),e una rete di collaborazione permanente e sistematica. DESTINATARI: STUDENTI OBIETTIVI: 1. Favorire l'inclusione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza; 2. Osservare gli alunni per individuare i fattori contestuali che determinano il disagio; 3. Valorizzare le risorse personali dei soggetti svantaggiati per favorire la motivazione all'apprendimento; 4. Individuare le linee di azione più appropriate per superare il problema, mettendo in atto interventi di modificazione del clima relazionale e dell'approccio metodologico-didattico e intra familiare. ATTIVITA' 1. Assunzione di atteggiamenti e relazioni appropriate verso l'alunno e la famiglia. 2. Modificazione positiva ed efficace della comunicazione in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Motivare l'alunno a vivere con serenità e armonia il mondo scuola per il superamento del disagio scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Magna

Organizzazione cerimonie di fine anno scolastico

Il progetto, che ha come referente la vicepresidenza della sezione secondaria dell'Istituto, intende mettere in risalto nell'organizzazione delle cerimonie di fine anno il lavoro svolto dal dirigente, dai docenti e dalle studentesse e studenti impegnati nei diversi progetti della scuola in materia di educazione ambientale, innovazione tecnologica, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, contrasto di ogni forma di bullismo, cyberbullismo, di pace e integrazione tra i popoli e di sensibilizzazione contro ogni forma di prevaricazione ed ingiustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni interpersonali di tutti i soggetti interessati, in particolare aumentare la responsabilità e l'autonomia dei ragazzi nella organizzazione dei diversi eventi proposti dall'Istituto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Emotiva-Mente, percepire e conoscere attraverso i sensi

SCUOLA DELL'INFANZIA - Attività sensoriali e ludiche con il piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Saranno monitorate la partecipazione, la motivazione, la capacità di fissare l'attenzione e sollecitare l'autocorrezione, di costruire e fare ipotesi, la capacità di saper esplorare i diversi materiali, materiali didattici e di gioco, la sicurezza di sapersi muovere nello spazio,

l'accettazione del rispetto del turno, di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula "Il piccolo principe"

Approfondimento

Il progetto è volto a bambini con disabilità e non, insieme a bambini facilitatori della comunicazione e relazione, a piccoli gruppi, con le finalità di acquisire consapevolezza che i sensi sono importanti canali di comunicazione tra noi e il mondo esterno e l'importanza di essere in grado di lasciare una traccia ... per affermare: "Ci sono anch'io".
Le insegnanti, tramite una didattica multisensoriale attiva, lavoreranno sulla relazione con e tra i bambini; accolgono, rispettano, rispecchiano e amplificano i segnali emotivi che i bambini esprimono in maniera esplicita registrandone l'evoluzione con osservazioni in itinere.

Laboratorio teatrale integrato Piero Gabrielli

Il progetto si avvale della collaborazione di un'associazione esterna, che lavorerà con classi di PRIMARIA E SSPG e produrrà uno spettacolo finale o un flash mob. Il teatro Gabrielli offre alle 20 scuole vincitrici del bando una serie di collaborazioni gratuite: • 2 laboratori di "Teatro" rivolti uno a 2 classi sspg Il laboratorio si compone di 9 incontri in tutto e si articola in un incontro a settimana di due ore con inizio il 14 ottobre. La Tematica di quest'anno è: "La Vulnerabilità". Il saggio finale si svolgerà nel Teatro Elsa Morante con le seguenti modalità: • 2 laboratori di "Scenografia" rivolti uno ad 1 classe primaria e l'altro ad 1 classe sspg . Il progetto prevede obbligatoriamente 2 incontri di 2 ore. Il primo incontro verterà sulla parte pratica della scenografia, il secondo sul testo teatrale. È possibile poi organizzare un terzo incontro in cui si possono portare i ragazzi al teatro Elsa Morante per farli assistere all'allestimento di scenografie da parte di esperti. • "Lettura ad alta voce" per docenti da metà Ottobre fino a Dicembre dalle

16.00 alle 18.30 (max due incontri al mese). • “Sciroppo di teatro”: lettura gratuita di testi da parte di esperti del Gabrielli all'interno della nostra scuola • In ultimo, il Gabrielli propone una serie di spettacoli teatrali. - “Clorofilla” (l'ecologia e i cambiamenti ambientali) date di Ottobre 22 – 23 – 24 – 25 adatto alla scuola dell'infanzia e a tutte le classi della scuola primaria. - “Storie di Natale” dal 9 al 13 e dal 17 al 20 Dicembre, indicato per l'infanzia e per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria. _ "Lo scrittojo di Pirandello"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di comunicazione Crescita dell'autostima e della fiducia. Sviluppo delle competenze artistiche e creative. Capacità di lavoro di squadra e collaborazione. Conoscenza del teatro come forma d'arte. Presentazione di uno spettacolo teatrale davanti a un pubblico. Valutazione e riflessione. Sviluppo di competenze trasversali. Raccolta osservazioni in grafici e tabelle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	spazi esterni

Coloriamo il nostro futuro, Mini consiglio scolastico

COINVOLGE LE CLASSI DELLA SECONDARIA E LE CLASSI IV DELLA SEZIONE PRIMARIA. Elezione del minisindaco e insediamento del mini consiglio scolastico; Partecipazione ad eventuali concorsi letterari organizzati anche dal territorio; Giornate tematiche con cadenza bimestrale: la giornata della gentilezza, della solidarietà, del rispetto e della legalità; Uscita sul territorio; Partecipazione attraverso ricerche e approfondimenti di personaggi del mondo della cultura; Giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia. partecipazione al convegno finale e altre attività previste dalla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati, disegni in formato cartaceo e digitale, schede di autovalutazione dell'esperienza progettuale. Valutazione e riscontro del miglioramento delle relazioni con i compagni ed i docenti, sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna parco della scuola

GARE DI LINGUA SPAGNOLA

Coinvolge classi terze a spagnolo della SSPG La gara ha i seguenti obiettivi: • promuovere ed implementare lo studio della lingua spagnola tra gli studenti che parteciperanno; • valorizzare i talenti che, per inclinazione naturale e grazie alla dedizione del docente, emergono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze; • offrire agli studenti delle classi terze la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola e di alcune delle competenze previste secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, da soli o grazie alla presenza del proprio docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi parallele.

Traguardo

Diminuire progressivamente la differenza di risultati tra classi parallele.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA SPAGNOLA, risultati raccolti in tabelle

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto favorisce l'approfondimento di contenuti linguistico-culturali e stimola il confronto tra i discenti nell'apprendimento di questa lingua straniera, lo spagnolo. Inoltre promuove ed implementa lo studio della lingua spagnola tra gli studenti che parteciperanno; valorizza i talenti che, per inclinazione naturale e grazie alla dedizione del docente, emergono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze; offre agli studenti delle classi terze la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola e di alcune delle competenze previste secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, da soli o grazie alla presenza del proprio docente.
ATTIVITA'
prove scritte e prove orali
Il progetto favorisce l'approfondimento di contenuti linguistico-culturali e stimola il confronto tra i discenti nell'apprendimento di questa lingua straniera, lo spagnolo.
Valorizza i talenti che, per inclinazione naturale e grazie alla dedizione del docente, emergono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze; offre agli studenti delle classi terze la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola.

Ed è una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento di questa lingua.

Voyage en Francophonie

COINVOLGE tutte le classi della secondaria di primo grado a francese. "Voyage en francophonie" è uno spettacolo teatrale coinvolgente e interattivo che coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado, come obiettivo finale di un percorso didattico svolto in classe, attraverso un dossier pedagogico, suddiviso per livelli, fornito all'insegnante dalla stessa compagnia. Il contenuto del progetto è fortemente stimolante, inclusivo e interdisciplinare: infatti rappresenta, soprattutto per le classi terze, un ottimo. punto di partenza per la preparazione all'esame di Stato, offrendo molteplici spunti di riflessione e di collegamento tra le diverse discipline. Gli alunni potranno infine, partecipare allo spettacolo in prima persona, lasciandosi guidare dagli attori, che li coinvolgeranno direttamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Preparazione all'esame di Stato, offrendo molteplici spunti di riflessione e di collegamento tra le diverse discipline. Sviluppo delle competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti. Osservazioni e dati raccolti in tabelle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Allestiamo una biblioteca

COINVOLGE le sezioni dell'infanzia e della primaria Il progetto prevede la creazione di uno

spazio di ascolto e di partecipazione per tutti. Sono previste una serie di attività da svolgere nel tempo: 1. Inizialmente si avvierà con una ricognizione ed un recupero di eventuali libri, guide esistenti all'interno della scuola. 2. Seguirà la catalogazione informatizzata dei materiali presenti e futuri. 3. Concorso "Intitoliamo la biblioteca". 4. Realizzazione della locandina del progetto 5. Potenziamento della biblioteca scolastica (acquisto di nuovi libri con il contributo dei genitori e degli enti territoriali). 6. Giornate dedicate per la promozione della lettura (si rimanda al progetto allegato). 7. Uscite sul territorio presso la biblioteca comunale 8. Incontri con autori e illustratori 9. Partecipazione ad eventi nazionali come: "Più libri, più liberi", "#ioleggoperchè". 10. Letture animate in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di ascolto, l'abilità di lettura e analisi di un testo e sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli alunni. I dati e le osservazioni saranno raccolti in tabelle e grafici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	aula adibita a biblioteca

"PROGRAMMIAMO" IL NOSTRO FUTURO

COINVOLGE TUTTE LE CLASSI PRIME DELLA SSIG Si tratta di un progetto triennale che inizia quest'anno coinvolgendo solo le classi prime. La finalità del progetto è l'introduzione sistematica nella didattica curricolare del pensiero logico computazionale e del coding. Favorendo così il potenziamento di varie competenze per gli alunni. L'obiettivo finale, al termine del triennio, è che gli alunni delle classi siano in grado, in autonomia, di produrre "manufatti" (di qualsiasi tipo) che prevedano l'utilizzo e sfruttino la logica ed il coding e tutti i software ad essi collegati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Risultati attesi

Migliorare il pensiero logico computazionale e del coding favorendo così il potenziamento di varie competenze per gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

“La storia del flauto in quattro mosse”

COINVOLGE CLASSI QUINTE DELLA PRIMARIA E CLASSI DELLA SSIG Realizzazione di una semplice lezione-concerto per le quinte elementari dell'Istituto con una replica a seguire per le famiglie dei nostri alunni. Gli eventi avranno come filo conduttore la storia del flauto traverso, schematicamente divisa in quattro fasi. Da ogni fase si tenterà di estrapolare una metodologia di lavoro e un’ispirazione da applicare a quello che suoniamo oggi. Il concerto avrà come protagonisti tutti gli allievi di flauto e alcuni allievi delle altre classi di strumento che eseguiranno musiche solistiche e da camera ispirate alla storia del flauto. La lezione concerto sarà strutturata in quattro sezioni che rispettivamente descrivono quattro periodi storici importanti per lo sviluppo e la costruzione del flauto traverso: -Medioevo e Rinascimento-Barocco e Classicismo-Romanticismo-Flauto dei nostri giorni Ogni sezione si aprirà con la proiezione di una presentazione in power point da me realizzata che descrive sinteticamente il periodo storico relativo al flauto con immagini, musiche e foto di strumenti antichi. Al termine della breve presentazione di ogni sezione i ragazzi avranno il compito di “musicare” il periodo storico suonando brani solistici e di insieme ispirati all’estetica o derivati dal repertorio di quel periodo. Le esecuzioni musicali verranno completate dalla presenza di alcuni alunni delle altre classi di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine i ragazzi avranno imparato a “musicare” il periodo storico assegnato suonando brani solistici e di insieme ispirati all’estetica o derivati dal repertorio di quel periodo. Le esecuzioni musicali verranno completate dalla presenza di alcuni alunni delle altre classi di strumento. I risultati saranno raccolti in tabelle e grafici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto di prima Alfabetizzazione L2

COINVOLGE ALUNNI DELLA PRIMARIA L’apprendimento e lo sviluppo della seconda lingua da parte degli alunni stranieri deve essere al centro dell’azione didattica e prevedere risorse e modificazioni nelle modalità organizzative e “adattamento dei programmi”. Ciò può avvenire positivamente attraverso l’utilizzo di dispositivi e figure di facilitazione linguistica, momenti di interazione individualizzata e di piccolo gruppo, promuovendo negli alunni non italofoni le capacità di comunicare, narrare, raccontare, esprimersi, apprendere, favorendo così lo sviluppo sia della lingua “concreta, del qui e ora”, sia dell’italiano per studiare e comprendere i concetti. L’attenzione allo sviluppo del linguaggio deve prevedere anche il riconoscimento e la valorizzazione della lingua materna dei minori immigrati, considerata una risorsa e non un ostacolo da rimuovere. La previsione di laboratori per l’italiano L2 articolati a diversi livelli,

unitamente all'adozione di precise metodologie e di strumenti paralleli, indubbiamente facilita l'apprendimento della nuova lingua e lo studio dei contenuti disciplinari. I laboratori italiano L2, oltre ad occuparsi degli aspetti orali della lingua, rivolgono l'attenzione alla comprensione dei testi scritti, elaborando materiali ed unità di apprendimento pertinenti agli obiettivi posti. Si utilizzerà un metodo misto che vede come obiettivo principale la comunicazione, dando tuttavia spazio ai momenti di riflessione grammaticale e di attenzione alle strutture linguistiche, in maniera induttiva. Per quanto riguarda l'apprendimento della letto-scrittura saranno utilizzati approcci comuni a quelli seguiti dai bambini nativi. Verrà privilegiata la metodologia ludica, nella sua accezione più ampia, intesa come la principale modalità attraverso la quale viene presentato il materiale linguistico e viene fatta esercitare la lingua, coinvolgendo nel processo di apprendimento tutte le capacità cognitive, affettive, sociali. Verrà rispettata nel primo periodo di inserimento la cosiddetta fase del silenzio degli alunni. A fianco della metodologia ludica sarà previsto il ricorso integrato ad altre metodologie/strategie: • saranno utilizzati il metodo della ricerca, il problem solving, le attività di brainstorming lessicale, nonché strategie euristiche e induttive; • attraverso metodologie e strategie mirate sarà inoltre stimolata la capacità di "imparare ad imparare" fondata sulla metacognizione, come capacità di attivare tutti i processi cognitivi; • favorire una flessibilità e disponibilità a modificare il percorso in itinere; • metodo misto Strutturale: stimolo/risposta; • comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.) • uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.) • lavoro individuale con l'alunna/o; • approccio iconografico ai testi attraverso disegni, illustrazioni ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria.

Traguardo

Esiti per classe a livello del benchmark di pari ESCS.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano e matematica sia nella primaria sia nella secondaria Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere I dati saranno raccolti in tabelle.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GEMELLAGGIO ITALIA-IRLANDA

COINVOLGE le classi prime della secondaria-classi aperte con 15 alunni selezionati per lo scambio culturale. Il progetto prevede uno scambio culturale con una scuola Irlandese, la KILMORE CENTRAL SCHOOL, KILMORE (IRLANDA). Dopo un primo periodo di conoscenza attraverso delle attività virtuali, alcuni studenti (ca 15) irlandesi verranno accolti dalle famiglie della nostra scuola per un periodo di una settimana, verosimilmente tra aprile e maggio 2025. Verranno organizzati workshop e laboratori e uscite sul territorio, in orario curricolare ed extra; gli studenti irlandesi vivranno l'ordinaria routine scolastica degli studenti italiani che li accolgono

facendo anche esperienza della loro vita famigliare. A settembre 2025 saranno gli studenti italiani, in egual numero e accolti dalle stesse famiglie degli studenti irlandesi ospitati in Italia, ad andare in Irlanda e vivere la stessa esperienza. Le classi coinvolte nel progetto saranno tutte le prime dell'anno scolastico 2024-2025; gli studenti verranno selezionati in base a dei criteri stabiliti tra i quali la disponibilità ad accogliere ed il comportamento esemplare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Potenziamento e recupero di competenze degli studenti in inglese. Sviluppo delle competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

"Nata Viva" Reading musicale

COINVOLGE CLASSI DELLA SSIG. Progetto sensibilizzazione alla disabilità - Reading musicale "Nata viva" dal libro di Zoe Rondini, musica di Laura Colucci, lettore Maurizio Masella Zoe è una donna disabile che scrive da quando è adolescente, e ha raccolto e pubblicato un libro con la

sua storia molto interessante e motivante anche per i nostri ragazzi. Il libro è lungo ed ha alcune parti meno interessanti, quindi ho fatto una piccola selezione musicata con flauto e basi virtuali. Ai colleghi di italiano si inoltra un piccolo video dell'inizio del reading. La mia proposta è di offrire una lezione di un'ora circa nel secondo quadrimestre organizzata con una breve presentazione e la visione del video - eventualmente le due cose in ordine inverso- ed un piccolo spazio per eventuali commenti. Si prevede la condivisione di un video di saluto per noi da parte di Zoe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Potenziare la sensibilizzazione verso la disabilità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

La nostra scuola grande come il mondo

COINVOLGE ALUNNI STRANIERI DELL' INFANZIA. Per garantire agli studenti con background migratorio bilingue pari accesso ad opportunità di apprendimento e di socializzazione in lingua italiana nasce il Progetto: “Nella nostra scuola nessuno è straniero”, un percorso utile a dare a tutti la possibilità di esprimersi, di socializzare e di entrare in relazione con i pari tramite la lingua italiana e ciò a partire dalla Scuola dell’Infanzia. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo affidano alla Scuola dell’Infanzia un ruolo di fondamentale importanza relativamente allo sviluppo linguistico di tutti i bambini e le bambine in quanto affermano che “La scuola dell’infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l’uso della lingua d’origine” e ancora che “... i bambini vivono spesso in ambienti plurilingue e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda

lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi…" . Quindi per tutti i bambini stranieri, sia quelli nati in Italia che NAI, qualunque sia la loro situazione linguistica iniziale, la frequenza della scuola dell'infanzia è un'opportunità fondamentale di apprendimento – sia linguistico che generale – oltre ad essere un'occasione positiva di integrazione nella scuola e nella società. Il contesto educativo, le interazioni con gli adulti e con i pari, le attività quotidiane, le sollecitazioni che provengono dagli spazi, dagli oggetti, dai giochi…tutto rappresenta un deposito di stimoli diversificati e potenti per lo sviluppo cognitivo, affettivo, linguistico, relazionale. La scuola dell'Infanzia rappresenta un ambiente educativo ricco di input, un ambiente in cui i bambini realizzano sin da subito, insieme allo sviluppo cognitivo, l'apprendimento della lingua; giocando ne imparano i fondamenti stessi, le strutture grammaticali di base ed il vocabolario ma la padronanza della lingua è sempre legata alle esperienze vissute e quindi la qualità, oltre che la quantità, di quelle esperienze può fare la differenza. Finalità • Accogliere le famiglie e incoraggiarle a collaborare con le insegnanti • Consentire al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire e del convivere; di compiere progressi sul piano dell'identità, dello sviluppo dell'autonomia, dell'acquisizione delle competenze e del senso di cittadinanza. • Favorire la comprensione della lingua italiana. • Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione. • Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione). Attività • Esplorazione dell'ambiente attraverso giochi • organizzazione degli spazi a disposizione • Giochi nel piccolo e grande gruppo per favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e la conoscenza reciproca • Acquisizione delle prime parole (parola-frase) per esprimere i bisogni e farsi capire (utilizzo della CAA) • Lettura e giochi con immagini per: apprendere il nome delle cose, costruire sistematicamente frasi, comunicare ed interagire. • Conversazioni a tema. • Giochi per l'interazione e la socializzazione. • Esperienze corporee. • Narrazioni. • Filastrocche e canzoni mimate • Racconti di semplici storie • Attività espressive, manipolative, creative Spazi Si prevede di utilizzare - spazi chiusi (aule dedicate e laboratori) in quanto lo spazio chiuso è utile per favorire l'ascolto e la conversazione; - spazi aperti (giardino e palestra) in quanto spazi ampi per permettere l'espressione corporea. Materiale Materiale di facile consumo e giochi strutturati (domini, tombole, memory, cards ecc.) e non Albi illustrati Verifica e valutazione avverranno attraverso l'osservazione del coinvolgimento e della partecipazione nelle attività dei bambini coinvolti nonché la socializzazione e gli approcci con i coetanei e con gli adulti di riferimento nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e recuperare le competenze degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere.

Traguardo

Miglioramento dei risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza, nelle prove

trasversali al termine di ciascun anno scolastico.

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua italiana e recupero delle competenze degli studenti. Favorire il processo di inclusione degli studenti. Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia. I dati saranno raccolti in tabelle e grafici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei week-end"

Progetto contro la dispersione e il disagio giovanile, bando del Comune di Roma - COINVOLGE ALUNNI DALL'INFANZIA ALLA SSIG E GENITORI. • Attività laboratoriali per alunni (teatro, coro, laboratori per sviluppo della manualità, laboratorio L2 per alunni stranieri), • supporto genitoriale • Supporto psicologico per alunni • eventi e uscite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Favorire il processo di inclusione degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero dei non ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche ed ambientali degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Valutare e certificare le competenze raggiunte nei singoli segmenti scolastici.

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione scolastica, potenziare l'inclusione ed integrazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	spazi esterni

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GREEN sPACE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare e arricchire il percorso educativo-didattico già intrapreso nei tre anni precedenti legato alla valorizzazione degli ambienti esterni della scuola e alla individuazione e diffusione delle buone pratiche verso l'ambiente che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Green sPACE promuove un percorso educativo – didattico (intrapreso già lo scorso anno scolastico) attraverso la costruzione di un orto nel giardino dell'Istituto, con la finalità prioritaria di **valorizzare** , con "la cura della terra" e dei suoi prodotti, **un'educazione all'uso corretto dell'ambiente** , **una sana alimentazione** , **la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali** che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare.

Inoltre il progetto rappresenterà uno spazio inclusivo dove tutti i bambini, con la loro diversità, potranno collaborare divertendosi in un loro spazio didattico flessibile, creato su "misura" e per il loro benessere , sotto la guida degli insegnanti, con la partecipazione di nonni, genitori ed esperti esterni dell'associazione di volontari Zolle Urbane nel X Municipio, specializzata nella realizzazione di orti urbani e sociali.

L'attività laboratoriale sarà organizzata in maniera dinamica, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno, sarà frutto di progettazione partecipata. Esso rappresenterà uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. (In linea con le direttive Europei e il piano per L'Educazione alla Sostenibilità, Agenda 2030, Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e Cittadinanza e Costituzione).

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare e arricchire il percorso educativo-didattico già intrapreso nei tre anni precedenti legato alla valorizzazione degli ambienti esterni della scuola e alla individuazione e diffusione delle buone pratiche verso l'ambiente che ci circonda.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSIBILITA' BANDA LARGA ISTITUTO ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E RISULTATI ATTESI: La scuola è protagonista dell'iniziativa del MISE denominata Piano Nazionale Banda Ultralarga. Tramite l'intervento della società INFRATEL il nostro istituto ha dopo ricevuto, per tutti e tre i plessi, la fibra ottica (banda ultra-larga) all'ingresso della scuola. Questa azione verrà presto implementata grazie agli interventi relativi al PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" che permetterà di avere in tutto l'istituto una più facile e veloce connettività ad internet per meglio sfruttare gli aspetti legati alla digitalizzazione nella didattica. Il risultato atteso è quello di un più facile e quindi maggiore utilizzo, per docenti ed alunni, delle risorse digitali disponibili per la scuola
Titolo attività: Gestione Digitale dell'amministrazione Scolastica AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola negli anni ha adottato sempre di più il canale digitale

Ambito 1. Strumenti	Attività
	per la gestione delle necessità amministrative. Grazie ai fondi del PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA locali" si intende quindi procedere su questa strada. Questo permetterà la quasi totale dematerializzazione delle pratiche amministrative permettendo l'accesso, la creazione e la modifica di tutta la documentazione scolastica con l'utilizzo di identità digitali personali e sincronizzate tra piattaforma di istituto, gestore cloud e gestione sito internet della scuola. L'intervento è rivolto principalmente alla segreteria amministrativa ed ai dipendenti che ci lavorano che avranno la possibilità di gestire tutti gli impegni burocratici in maniera dematerializzata
Titolo attività: STUDENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PUNTI DI FOCUS: sono state fatte e verranno ancora fatte attività su cyberbullismo con la nuova infrastruttura di rete verrà creata una rete internet dedicata agli studenti che permetterà a tutti di collegarsi tramite i nuovi monitor saranno sempre maggiori le possibilità di utilizzo dei dispositivi nella didattica per misurare i risultati si potrebbe pensare di vedere (ogni tot tempo) quanti sono i device connessi alla rete studenti e vedere se e come questo numero aumenta negli anni
Titolo attività: Nuova didattica in movimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	PUNTI DI FOCUS: Fondi classi 4.0 per creare classi digitali tematiche dedicate a singole materie. Per l'infanzia i fondi del PON infanzia permetteranno una nuova didattica anche digitale. Cambio della didattica verso la DADA con utilizzo del digitale (vedi #6) per implementare la didattica. A seconda di quanto implementato si può "misurare" il risultato in base al numero di classi tematiche digitali create o di numeri di materie/dipartimenti coinvolti o il numero di studenti coinvolti (o una somma di tutto questo).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding, logica e computazione. Nuovi approcci per la scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Avvalersi dell'equipe formativa del Lazio per corsi dedicati al coding e pensiero computazionale per tutto l'istituto ed in particolare per la primaria. Progetti/momenti di didattica per insegnare la didattica ai ragazzi. Un risultato sperato potrebbe essere un miglioramento nei risultati Invalsi (quindi misurabile); misurabile anche il numero di corsi tenuti per i docenti e le attività svolte dagli alunni. Altro risultato misurabile: partecipazione ed organizzazione di eventi per la code-week

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: REALTA' AUMENTTA,	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
METAVERSO E GLI ALTRI ASPETTI DELL'ALTA FORMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzare i fondi PNRR "Formazione digitale" per organizzare corsi di alta formazione su tematiche come metaverso, realtà aumentata o altro. Sfruttando anche i nuovi visori della scuola applicare e creare momenti di didattica nei quali mettere in pratica e provare quanto imparato. Per misurare gli effetti si possono anzitutto contare i corsi tenuti, i corsisti che hanno partecipato e come poi queste sono stati applicate in classe. Risultati attesi: maggiore dimestichezza con le nuove tematiche digitali (creazione di un giornale dei ragazzi sul digitale).
Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** PUNTI DI FOCUS: Come #17 sfruttare le attività del team formazione digitale Lazio per corsi su coding anche infanzia e secondaria. Organizzare ulteriori corsi per tutti i nuovi docenti sia tenuti da colleghi interni che da esperti esterni. Allargare quindi l'orizzonte formativo anche ai ragazzi per una sempre maggiore digitalizzazione. Coinvolgimento importante per l'infanzia usando i fondi del PON infanzia e quindi i monitor per integrare il digitale nella didattica. Misurabile tramite eventi tipo codeweek ai quali si partecipa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I. C. "ARISTIDE LEONORI" - RMAA854015

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica e la valutazione avvengono attraverso:
- L'osservazione occasionale
- L'osservazione sistematica con griglie
- Le conversazioni libere, guidate, finalizzate
- Il livello di coinvolgimento dei bambini nelle attività
- La cooperazione e la collaborazione tra i bambini
- Attività didattica sul quaderno operativo.

Allegato:

6-INFANZIA-VALUTAZIONE_2024_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio dell'acquisizione delle competenze alla cittadinanza, intese, queste, come:
o competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
o competenza digitale
o competenza in materia di cittadinanza
o competenza imprenditoriale

attraverso una didattica che presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. La va valutazione delle competenze stesse si esegue attraverso l'osservazione nella realizzazione di un compito autentico, che deve impegnare i bambini nella risoluzione di una situazione problematica grazie alla messa in campo in maniera non ripetitiva e banale di quanto appreso nel percorso didattico, sollecitando la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali nella loro integrazione.
Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, per ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Allegato:

PIANO EDUCAZIONE CIVICA SEZIONE DI SCUOLA DELL'INFANZIA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione occasionale e sistematica della sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti valutando:
 - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
 - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
 - i tempi di ascolto e riflessione;
 - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
 - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ARISTIDE LEONORI" - RMIC854008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione e valutazione del team docente:
La verifica e la valutazione avvengono attraverso:
- L'osservazione occasionale
- L'osservazione sistematica con griglie
- Le conversazioni libere, guidate, finalizzate
- Il livello di coinvolgimento dei bambini nelle attività
- La cooperazione e la collaborazione tra i bambini
- Attività didattica sul quaderno operativo.

Allegato:

6-INFANZIA-VALUTAZIONE_2022_2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia si pongono le basi per l'esercizio dell'acquisizione delle competenze alla cittadinanza, intese, queste, come:
o competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
o competenza digitale
o competenza in materia di cittadinanza
o competenza imprenditoriale
attraverso una didattica che presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative. La va valutazione delle competenze stesse si esegue attraverso l'osservazione nella realizzazione di un compito autentico, che deve impegnare i bambini nella risoluzione di una situazione problematica grazie alla messa in campo in maniera non ripetitiva e banale di quanto appreso nel percorso didattico, sollecitando la valorizzazione delle conoscenze, delle abilità apprese e delle altre caratteristiche personali nella loro integrazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
Osservazione occasionale e sistematica della sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti valutando:
- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il GIUDIZIO DI PROFITTO per le prime e seconde primaria si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, traguardi di competenze, mentre per le terze, quarte e quinte si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari.
Al fine di procedere ad una valutazione omogenea all'interno della nostra istituzione scolastica, i docenti di tutte le discipline si avvarranno di griglie di valutazione, opportunamente predisposte, in base alle quali operare la classificazione in decimi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni sia nella sfera trasversale non cognitiva, che nelle prove scritte e nelle verifiche orali.
La verifica e la valutazione avvengono attraverso:
- l'osservazione occasionale;
- l'osservazione sistematica con griglie;
- le conversazioni libere, guidate, finalizzate;
- il livello di coinvolgimento dei bambini nelle attività;
- la cooperazione e la collaborazione tra i bambini;
- l'attività didattica sul quaderno operativo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.”
Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell’offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d’Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato.
Requisiti indispensabili:
· Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal CdD)
· Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4,6,9 bis, DPR n 249/1998)
· Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI

L'ammissione all'esame di stato è disposta, anche nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con voto inferiore a 6/10 (numero di insufficienze deliberate dal Consiglio di classe)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato Requisiti indispensabili:
• Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal CdD)3
Non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, c. 6 e 9 bis, DPR n. 249/1998)
• Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI
L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con voto inferiore a 6/10 (numero di insufficienze deliberato dal CdC)
Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, può deliberare, a maggioranza, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti di cui sopra.
La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "ARISTIDE LEONORI" - RMMM854019

Criteri di valutazione comuni

Il GIUDIZIO DI PROFITTO per le prime e seconde primaria si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, traguardi di competenze, mentre per le terze, quarte e quinte si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari.
Al fine di procedere ad una valutazione omogenea all'interno della nostra istituzione scolastica, i docenti di tutte le discipline si avvarranno di griglie di valutazione, opportunamente predisposte, in base alle quali operare la classificazione in decimi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni sia nella sfera trasversale non cognitiva, che nelle prove scritte e nelle verifiche orali.
La verifica e la valutazione avvengono attraverso:
- l'osservazione occasionale;
- l'osservazione sistematica con griglie;
- le conversazioni libere, guidate, finalizzate;
- il livello di coinvolgimento dei bambini nelle attività;
- la cooperazione e la collaborazione tra i bambini;
- l'attività didattica sul quaderno operativo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica),

che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curriculi di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
La normativa prevede infatti che per il triennio 2020-2023 la valutazione dell'educazione civica sia basata sui risultati di apprendimento e sulle competenze inseriti nel curricolo d'istituto, in piena autonomia, dai singoli Collegi docenti.
A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione, che saranno formulati tenendo conto delle esperienze, delle criticità, delle buone prassi e delle soluzioni proposte dalle istituzioni scolastiche al termine del triennio di sperimentazione.
Attualmente la legge non contiene indicazioni specifiche in tema di valutazione, poiché le linee guida suggeriscono i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non si esprimono sui risultati di apprendimento da considerare e sui criteri di valutazione da adottare.
Il processo di valutazione si pone quindi come naturale conseguenza di quello di progettazione, che non può prescindere da alcuni aspetti essenziali:
- la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività tra tutti i docenti del Consiglio di classe;
- la trasversalità della disciplina;
- la collegialità della valutazione;
- la didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire.
Ciò implica che l'insegnamento non possa consistere in una mera somma dei contributi delle varie materie e che gli obiettivi e le competenze di cui tenere conto in sede di valutazione debbano già essere previsti in sede di progettazione e successivamente valutati in modo collegiale, nel rispetto delle indicazioni delle Linee guida.
La trasversalità dell'insegnamento, come recitano le Linee guida, «assume la valenza di matrice valoriale che va coniugata con le singole discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti».
Il docente coordinatore dell'insegnamento, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito dai docenti del Consiglio di classe ai quali è affidato l'insegnamento tutti gli elementi utili alla valutazione, emersi durante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.
Il voto finale di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.”
Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell’offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d’Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato nel primo punto "Criteri di valutazione comuni" le Linee Guida d'Istituto per la Valutazione degli alunni relativi all'ammissione/non ammissione alla classe successiva - I.C. Aristide Leonori

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

In allegato nel primo punto "Criteri di valutazione comuni" le Linee Guida d'Istituto per la Valutazione degli alunni relativi all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato - I.C. Aristide Leonori

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I. C. "ARISTIDE LEONORI" - RMEE85401A

Criteri di valutazione comuni

Il GIUDIZIO DI PROFITTO per le prime e seconde primaria si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, traguardi di competenze, mentre per le terze, quarte e quinte si esprime in riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari.
Al fine di procedere ad una valutazione omogenea all'interno della nostra istituzione scolastica, i docenti di tutte le discipline si avvarranno di griglie di valutazione, opportunamente predisposte, in base alle quali operare la classificazione in decimi per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni sia nella sfera trasversale non cognitiva, che nelle prove scritte e nelle verifiche orali.
La verifica e la valutazione avvengono attraverso:
- l'osservazione occasionale;
- l'osservazione sistematica con griglie;
- le conversazioni libere, guidate, finalizzate;
- il livello di coinvolgimento dei bambini nelle attività;
- la cooperazione e la collaborazione tra i bambini;
- l'attività didattica sul quaderno operativo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo Aristide Leonori ha elaborato un Curricolo di Educazione Civica d'Istituto nel quale sono declinati obiettivi e competenze da raggiungere nel percorso del primo ciclo di istruzione e i relativi criteri di valutazione.
1. Conoscenza e rispetto di sé e degli altri
o Conoscere le regole di comportamento nei diversi contesti: in classe, nel gioco, nelle conversazioni;

o Manifestare comportamenti corretti verso la propria salute e quella degli altri.
2. Educare al rispetto dell'ambiente
o Imparare a rispettare l'ambiente attraverso piccoli gesti quotidiani.

Allegato:

PRIMARIA-curricolo ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio."
Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato le Linee Guida d'Istituto per la Valutazione degli alunni relativi all'ammissione/non ammissione all'esame di Stato - I.C. Aristide Leonori

Allegato:

PRIMARIA-CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

- Nel corso degli anni, il nostro Istituto scolastico ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo all'area dell'inclusione. La nostra scuola, che si trova in un territorio fortemente problematico dal punto di vista socio-economico e culturale, rappresenta un punto di riferimento e d'aggregazione indispensabile per gli alunni e le loro famiglie, venendo a costituire spesso l'unica agenzia in grado di fornire un'azione formativa ed educativa volta alla piena maturazione e realizzazione della persona in età evolutiva, sotto tutti gli aspetti (affettivo, relazionale e culturale), in uno sforzo di reale inclusione sociale e nel rispetto delle diversità di ognuno, al fine di prevenire fenomeni di dispersione, di abbandono scolastico e di devianza giovanile.

- Nella scuola l'area dell'Inclusione costituisce un punto di forza e un elemento trainante per l'innovazione educativo-didattica di tutta la scuola. Essa è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, appartenenti ai tre gradi di scuola presenti nell'Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado) presieduto dal Coordinatore dell'Inclusione d'Istituto. Questa figura di sistema affianca il Dirigente scolastico nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e di un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo interne ed esterne alla scuola. All'interno dell'Istituto, pertanto, viene posta particolare attenzione agli aspetti riguardanti il passaggio di informazioni, alla comunicazione e alla promozione di modalità cooperative tra tutte le figure che afferiscono all'area dell'inclusione e tra queste e le altre figure di coordinamento presenti nella scuola e al suo esterno, attraverso continui contatti e collaborazioni con gli enti e le agenzie del territorio, al fine di ottimizzare la capacità di gestire al meglio le diverse problematiche, di rispondere in maniera soddisfacente ai bisogni dei docenti, delle famiglie, degli alunni e di prevenire situazioni di burn-out correlate alla complessità del lavoro che viene svolto in questo ambito. Aspetto fondamentale di questo

lavoro è l'attenzione al consolidamento di diffuse pratiche educativo-didattiche e relazionali inclusive che vengono svolte, sia all'interno delle classi che in laboratori a classi aperte, attuando strategie e metodologie che favoriscono il processo di inclusione di tutti gli alunni, in un clima di collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

– La scuola è sede del Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione (CTS) che svolge le seguenti attività:

1. diffusione dell'uso di NTD per gli alunni con BES e consulenza per i docenti interni ed esterni alla scuola;

2. formazione e aggiornamento sulle NTD e le tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali;

3, sportello di consulenza per insegnanti e genitori degli alunni con BES (disabilità, DSA e altri BES);

4. formazione e progetti d'intervento per l'inclusione degli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Il CTS Leonori è in rete con il CTS Baffi (capofila della rete) per un servizio di consulenza, svolto da esperti del settore, alle scuole che ne fanno richiesta.

- La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o con BES elaborati dai CdC o dai Team docenti, in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari e sono monitorati in momenti ben definiti durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità.

- Nel nostro Istituto è presente la figura del Referente per gli alunni adottati e la Commissione intercultura coordinata dal Referente per gli alunni stranieri che svolgono il delicato compito di predisporre l'accoglienza di questi studenti e le attività di supporto e accompagnamento per la loro piena inclusione nella scuola. A tale riguardo, l'Istituto si è dotato di Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri e per gli alunni adottati, che costituiscono gli strumenti programmatici che predispongono e organizzano le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico di questi alunni, attraverso specifiche azioni pedagogiche: l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia; lo sviluppo linguistico in italiano L2; la

valorizzazione della dimensione interculturale.

- Il nostro Istituto, inoltre, nell'ottica di contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 71 del 29/05/2017 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo – si è dotato del Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo, una figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto a tali fenomeni messe in atto dalla scuola.

- Nello sforzo di realizzare un'inclusione diffusa all'interno della scuola, attenzione particolare viene posta allo sviluppo di un curricolo che promuova percorsi formativi inclusivi a partire dalla considerazione che l'obbligo formativo è una responsabilità della scuola e non solo dell'alunno e che, quindi, è necessario organizzare il curricolo in modo equo, dando cioè a tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro specificità, l'opportunità di sviluppare le competenze chiave (definite dal Parlamento europeo nel 2006) attraverso la valorizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola e la realizzazione di azioni ben definite: promozione all'educazione del rispetto delle differenze e alla partecipazione e convivenza civile; attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali...) e di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento ...); attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai differenti canali sensoriali privilegiati; attenzione per le peculiari caratteristiche di ogni alunno e attivazione di processi educativo-didattici che valorizzino le sue attitudini e gli permettano di esprimere le sue potenzialità; realizzazione di laboratori creativi, espressivi, di educazione socio-affettiva con attenzione alle varie e specifiche esigenze, promozione dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile, attraverso il progetto nazionale "Coloriamo il nostro futuro"; partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva che hanno come finalità la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rafforzamento del carattere e l'autostima; partecipazione di tutti gli alunni, con inclusione di alunni con Disabilità e altri BES, al test attitudinale per l'iscrizione alle sezioni musicali; partecipazione di alunni con Disabilità e altri BES, a particolari progetti di propedeutica musicale e sportiva all'interno dei gruppi strumentali della secondaria e della primaria; realizzazione di laboratori teatrali e creativi integrati; realizzazione di attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze.

- Un aspetto particolarmente curato è quello riguardante le fasi di transizione, che

scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, e la continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di creare le condizioni migliori per la realizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in grado di rispondere ai reali bisogni formativi di tutti gli alunni. Tale finalità viene perseguita attraverso l'attuazione di procedure e azioni ben consolidate: scambio di elementi conoscitivi e documenti tra i diversi gradi di scuola, sia all'interno che con altri Istituti scolastici, nella fase di passaggio; attento studio dei casi degli alunni con BES da parte della commissione per la formazione classi, al fine di garantire il loro inserimento in un contesto il più possibile adeguato alle loro necessità; realizzazione di GLO di continuità nel passaggio da un grado di scuola all'altro; organizzazione dell'accoglienza dei nuovi iscritti; attività di orientamento scolastico, al fine d'individuare il percorso di studi più adatto ad ogni alunno; incontri, prima dell'avvio delle attività didattiche, tra i docenti dei diversi gradi di scuola del nostro Istituto per il passaggio diretto e più dettagliato delle informazioni sugli alunni; incontri di accoglienza a settembre rivolta ai genitori degli alunni con DSA.

- Nel nostro Istituto è attivo lo sportello di ascolto psicologico per genitori, insegnanti e alunni al fine di garantire una reale efficacia in termini di realizzazione e incremento del livello generale d'inclusività della scuola vengono organizzati Gruppi di Lavoro per l'inclusione a geometrie variabili, in funzione degli obiettivi che man mano ci si propone di raggiungere. I gruppi sono organizzati nel seguente modo: GLI allargato composto da tutte le figure interne ed esterne alla scuola, con funzione di formulare proposte.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Il sovraccarico delle strutture sanitarie territoriali rallenta l'iter burocratico adeguato che da l'accesso alla risorsa del sostegno. Sono da rinforzare le attività di monitoraggio sugli esiti degli interventi metodologici.

- Nonostante l'attenzione che docenti pongono all'osservazione degli alunni per la rilevazione dei segnali di rischio per i disturbi di apprendimento e di difficoltà e problematiche di diverso tipo e pur procedendo tempestivamente all'invio in valutazione presso la ASL di zona o altri centri del SSN, le certificazioni arrivano con molto ritardo, a causa delle lunghe liste d'attesa, e sono spesso incomplete, rimandando ad ulteriori approfondimenti presso il TSRMEE di zona che

non è in grado di ottemperare a tutte le richieste, a causa della scarsità degli operatori socio-sanitari (Npi, psicologi e logopedisti) disponibili.

- Un altro aspetto di forte criticità riguarda la partecipazione degli operatori della ASL RM3 ai GLO. Come disposto dalla circolare prodotta dalla ASL Roma 3, prot.n.71299 del 4/10/2016, gli operatori del TSRMEE, in relazione ai crescenti compiti istituzionali ed alla progressiva riduzione di personale, partecipano al massimo ad un solo GLO nel corso dell'anno scolastico e per alcuni casi esclusivamente se i minori stanno effettuando un intervento clinico presso il servizio.

- Nel nostro Istituto è alto il numero dei docenti con incarico annuale, per cui non è possibile garantire presenze stabili che seguano costantemente gli alunni nel loro processo di integrazione, compromettendo l'uniformità e la continuità degli interventi, con pesanti ricadute in termini di regresso delle esperienze e degli apprendimenti.

- La mancanza di spazi dedicati, per lo svolgimento di attività laboratoriali o in piccolo gruppo, crea difficoltà all'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati e progetti di potenziamento e recupero, costringendo spesso docenti e alunni a svolgere queste attività in contesti non del tutto appropriati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola predispone una modulistica comune per la compilazione dei piani educativi individualizzati: il modello è stato aggiornato dal gruppo di lavoro per l'inclusione secondo la normativa vigente. Il modello che la scuola utilizza si compone di quattro sezioni: 1. Presentazione dell'alunno 2. La situazione clinico-funzionale 3. Il profilo dinamico funzionale 4. La programmazione individualizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la corretta compilazione dei pei, si fa riferimento alle griglie di osservazione predisposte sempre dalla scuola. Alla redazione dei pei partecipano tutti i docenti che hanno in carico l'alunno, nonché la famiglia, il personale medico e gli operatori socio sanitari a cui l'alunno fa riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono convocate dal Team docenti e partecipano ad incontri di consulenza per la stesura dei piani educativi individualizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni e le alunne con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni e alunne vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi Prime provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il PI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere gli alunni e le alunne nella crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura"

Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	F
Collaboratore del DS	2	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	15	
Funzione strumentale	6	
Capodipartimento	3	
Responsabile di plesso	3	
Animatore digitale	1	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Organizzazione e coordinamento dei servizi generali ed amministrativo-contabili, programmazione ed organizzazione delle attività del personale A.T.A. nell'ambito delle

direttive ricevute dal D.S., predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, gestione finanziaria e patrimoniale, Programma Annuale, Conto Consuntivo, supporto amministrativo alla contrattazione d'istituto, promozione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale A.T.A., fase istruttoria delle attività negoziali delegate dal D.S., supporto amministrativo alla progettazione d'istituto, supporto al D.S. in materia di contenzioso legale, gestione rapporti con i Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Protocollo corrispondenza in entrata e in uscita, titolario atti e gestione smistamento corrispondenza, archiviazione atti, ricerche atti di archivio, gestione archivio deposito.

Ufficio acquisti

Gestione fase esecutiva delle procedure negoziali (ricerche esplorative di mercato, richieste preventivi, buoni d'ordine), gestione magazzino, registrazione inventariale, pagamento fatture elettroniche, richieste DURC, richieste CIG, verifiche tranciabilità flussi, ricerca convenzioni CONSIP, gestione documentazione amministrativa per stipula dei contratti di acquisto di beni, servizi, lavori e forniture, supporto amministrativo alla stipula dei contratti di prestazione d'opera occasionale.

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni (iscrizioni, trasferimenti, carriera scolastica), corrispondenza e comunicazioni con le famiglie, rilascio diplomi, rilascio certificati di iscrizione e frequenza, pratiche alunni diversamente abili, gestione registro elettronico, rilevazioni e statistiche, pratiche infortuni alunni, pratiche mensa scolastica e trasporto comunale, adempimenti amministrativi per l'attività degli organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze del personale a T.D., convocazioni da graduatorie d'istituto, stipula contratti, gestione comunicazioni obbligatorie ANPAL, aggiornamento fascicoli dei dipendenti, gestione graduatorie d'istituto, pagamento TFR, gestione completa stato giuridico ed economico.

Ufficio per il personale a T.I.

Gestione assenze, stipula contratti di lavoro a T.I., adempimenti amministrativi relativi al periodo di formazione e prova del personale neoassunto, contratti part-time, richieste accertamento servizi, gestione stato giuridico ed economico, ricostruzioni di carriera, mobilità, gestione infortuni, cessazioni dal servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Link eventuale al servizio

https://family.sissiweb.it/SwStart.aspx?Customer_ID=80236250587

News letter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete Nazionale dei minisindaci d'Italia per il Progetto "Coloriamo il nostro futuro"
- Rete dei CTS per il Progetto "Includi-Amo"(D.M.435/2015): Sportello Autismo- Acquisto e comodato d'uso per ausili didattici per alunni con disabilità)
- Rete ASAL (Associazione Scuole Autonome Lazio)
- Rete delle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito Territoriale del Lazio RM 10
- Sant'Egidio per contrastare la dispersione scolastica
- Convenzione con Associazione ONLUS "Zolle Urbane" per attività connesse all'orto della scuola Primaria e alla cura del giardino e alberi nell'Istituto
- Progetto in collaborazione con le ACLI per genitori e alunni della durata di 24 mesi a partire dal 22 gennaio 2022
- Associazione ONLUS "Observo ONLUS"

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nel sistema scolastico italiano, con il comma 124 d. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di migliora ogni istituto deve inoltre essere coerente con le priorità con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono qui

fanno riferimento a tre obiettivi principali : le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e

Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali

COMPETENZA DI SISTEMA
• Autonomia didattica e organizzativa
• Valutazione e miglioramento
• Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO
• Lingue straniere
• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
• Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
• Inclusione e disabilità
• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016 e del D.L.gs. n. 101/2018
- Primo soccorso ai sensi del D.L.gs. n, 81/2008
- Prevenzione incendi ai sensi del D.L.gs. n, 81/2008
- Applicativo PASSWEB rilasciato dall'INPS
- Dematerializzazione dell'attività amministrativa (Segreteria digitale)
- Ricostruzioni di carriera non gestibili tramite SIDI.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	collaborano con il DS nelle funzioni organizzative e amministrative	15
Funzione strumentale	Si occupano delle diverse aree: PTOF - AREA DIGITALE - INCLUSIONE	6
Capodipartimento	Coordinano il lavoro di ricerca e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico; Insieme ai colleghi esplicitano la valenza formativa di ogni disciplina, selezionando gli argomenti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento, strutturando gli argomenti in curricoli verticali; Operano affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi. Individuano le abilità e i livelli di conoscenze e competenze minimi che ogni allievo (interno od esterno) deve acquisire, per l'accesso alla classe successiva; gli argomenti e i contenuti che eventuali allievi esterni all'Istituto devono conoscere e le competenze che devono dimostrare di aver	3

	acquisito per l'accesso alle varie classi; Coordinano le progettazioni delle prove di verifica ed le elaborazioni delle prove comuni di ingresso e di uscita; Predisposizione griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; Concordano i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente; Assumono orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo; Formalizzano proposte in ordine a iniziative di: Aggiornamento per i docenti; Acquisto di attrezzature e sussidi didattici; Elaborano progetti finalizzati (per esempio alla sperimentazione, all'attuazione dell'Area di progetto, alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali e con il mondo del lavoro).	
Responsabile di plesso	Collaborano con il DS nell'organizzazione del plesso	3
Animatore digitale	affianca il dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti digitali previsti dal PNSD - promuove l'innovazione digitale all'interno della scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADMM - SOSTEGNO	Attività di potenziamento e di italiano L2 per alunni neo arrivati in Italia (NAI) Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Sostegno	

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei minisindaci d'Italia per il Progetto "Coloriamo il nostro futuro"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei CTS per il Progetto "Includi-Amo"(D.M.435/2015): Sportello Autismo- Acquisto e comodato d'uso per ausili didattici per alunni con disabilità)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle Istituzioni Scolastiche dell'Ambito Territoriale del Lazio RM 10

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sant'Egidio per contrastare la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione ONLUS: "Zolle Urbane" e "Vivere in" per attività connesse all'orto della scuola Primaria e SSIG e alla cura del giardino e alberi nell'Istituto.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con Associazione ONLUS:

"Zolle Urbane" per attività connesse all'orto della scuola Primaria e SSIG e alla cura del giardino e alberi nell'Istituto.

"Vivere in" per attività connesse all'orto della scuola Primaria e alla cura del giardino e alberi nell'Istituto.

Denominazione della rete: Associazione ONLUS "Observo ONLUS"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete ASAL (Associazione Scuole Autonome Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Lazio Orienta X - accordo di rete per orientamento formativo nella SSIG

Azioni realizzate/da realizzare	• azioni di orientamento formativo nella SSIG
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

 strategie didattiche innovative; la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni; gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); approfondimento lingua inglese formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Lazio e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

 didattica e nuove tecnologie; utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; utilizzo della LIM; utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI

 Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti per ambiti disciplinari
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

 Procedimenti amministrativi; Normativa Privacy a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

 Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa; Formazione per l'innovazione didattico-metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

 Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); Primo soccorso D. Lgs. 81/08; Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Assistenza alla persona

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• corsi organizzati da Enti accreditati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti per discipline STEM in base al D.M.66 del 2023 del PNRR

Promuovere metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazioni di studenti e insegnanti. Il progetto, "Nuovi siSTEMi di insegnamento" si propone di favorire la formazione di docenti e personale scolastico in generale delle discipline secondo l'approccio STEM, con metodologie che poi risultino, una volta attuate in classe, attive e collaborative. L'adozione di una prospettiva inclusiva, che permetta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, mira altresì a superare i divari di genere attraverso la creazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno elaborati a partire da una riflessione pedagogica approfondita, implementata in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, coinvolgendo docenti e professionisti delle discipline STEM. La collaborazione con enti di formazione arricchirà ulteriormente il panorama educativo. Gli interventi adotteranno un approccio pratico e basato sull'apprendimento diretto, utilizzando metodologie innovative e la risoluzione di problemi, tenendo conto anche del Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali dei Cittadini (DigComp 2.2). In questo modo, il progetto mira a plasmare un ambiente educativo dinamico, pronto a preparare le nuove generazioni per le sfide complesse e sempre più digitali del XXI secolo. Obiettivo principale del progetto è quello di omogeneizzare la preparazione STEM e digitale del corpo docente formando lo stesso ad un utilizzo approfondito e consapevole delle tecnologie e strumentazioni già presenti a scuola grazie ai precedenti progetti PON e PNRR classroom,e che potranno nel prossimo futuro entrare a farne parte (quindi un approccio future-proofed)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti per ambiti disciplinari
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti per potenziare le competenze multilinguistiche in base al D.M.65 del 2023 del PNRR

promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare e potenziare le competenze multilinguistiche degli insegnanti. Il progetto, “siSTEMiamo insieme la didattica? Why not? Claro que si!” si propone di favorire l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM, utilizzando metodologie attive e collaborative. Parallelamente, si concentra sul potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva inclusiva, che permetta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, mira altresì a superare i divari di genere attraverso la creazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno elaborati a partire da una riflessione pedagogica approfondita, implementata in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, coinvolgendo docenti, professionisti delle discipline STEM e esperti madrelingua. La collaborazione con enti di formazione arricchirà ulteriormente il panorama educativo. Gli interventi, rivolti sia agli studenti che ai docenti, adotteranno un approccio pratico e basato sull'apprendimento diretto, utilizzando metodologie innovative e la risoluzione di problemi, tenendo conto anche del Quadro di Riferimento Europeo sulle Competenze Digitali dei Cittadini (DigComp 2.2). In questo modo, il progetto mira a plasmare un ambiente educativo dinamico, pronto a preparare le nuove generazioni per le sfide complesse e sempre più digitali del XXI secolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DM66

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE A 360° SULL'UTILIZZO DELLA NUOVA PIATTAFORMA DIGITALE DI GESTIONE DELLA SCUOLA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS ITALIA